

10.000 VOLANTINI 15x21
stampati a colori F/R
€ 130,00
grafica e iva non compresi

347.8999029

QUARTO MUNICIPIO - MONTE SACRO

Fidene-Villa Spada, vecchio ponte addio



Da trent'anni si parlava di fare un nuovo grande passaggio eliminando la strettoia a senso alternato oggi rappresentata dal decrepito cavalca-ferrovia. Il 10 gennaio è stato finalmente pubblicato sulla gazzetta ufficiale il bando di gara per l'affidamento dei lavori. Utile anche a zone come Colle Salario, Nuovo Salario, Vigne Nuove e Porta di Roma, oltre 130 mila residenti

A PAGINA 7

Viale Jonio, disintegrata una minicar

Alle 22,30 del 6 gennaio, impatto con un'auto che andava veloce. Grave una delle due ragazze della vettura. Rottami a 60 metri di distanza

(PAGINE 4 E 5)

La nuova sede municipale: è aperta

Nella storica piazza Sempione. Gli uffici stanno entrando in funzione man mano che vengono dislocati addetti e personale. All'inaugurazione anche il sindaco Alemanno

(PAGINA 10)

Metro B1, nuova viabilità

Tra via di Val Melaina e via Conti. Apriranno nuovi cantieri ma chiuderanno prima del previsto a viale Jonio con effetto immediato sulla viabilità nei due sensi di marcia

(PAGINA 12)

Catalogo informatico del IV Municipio



**Servizi
Eventi
Imprese**

in preparazione

www.sei-6.com

CHI tutte le figure professionali ed istituzionali

COSA eventi, attività commerciali, manifestazioni, sanità, uffici pubblici, servizi, agenzie

DOVE i loro recapiti nel IV Municipio!

**IL TUO MUNICIPIO
IN UN CLICK!**

CARTEST roma.it

CENTRO REVISIONI

Centro Revisioni

auto, moto e **mini car**
in soli 20 minuti
senza appuntamento

Via Ortezzano, 10 - (traversa Via Bufalotta)

tel. 06.87121561 - Fax 06.87119090

www.cartestroma.it

Aumentano quella comunale e regionale per far fronte al disavanzo del Campidoglio e al deficit sanitario

Regalo del 2011, su le addizionali Irpef

I ritocchi costeranno ai romani mediamente 300 euro in più rispetto al 2010. Sale a 8 mila euro la fascia di esenzione per i pensionati. Brutte notizie anche per le aziende, Irpef su dello 0,15%

La sorpresa non è di quelle che lasciano a bocca aperta perché già da luglio scorso, con la manovra correttiva del Governo, regioni e comuni sapevano di dover tagliare e fare cassa. Con la stessa formula: aumenti, ritocchi e qualche balzello in più, a pagare sempre i cittadini. Adesso, dopo un autunno di conferme e smentite sugli aumenti, è il momento di fare due conti che mai, come in questo caso, sono "in tasca" ai romani. Tra disoccupazione, cassa in-

tegrazione e consumi fermi, il 2011 rischia di diventare un anno molto difficile. Per fra fronte ai conti in rosso del Campidoglio e al deficit sanitario, sono previsti aumenti delle addizionali comunali e regionale dell'Irpef, che andranno a coprire, inoltre, un ulteriore debito imprevisto di 1,6 miliardi. Le addizionali, dunque, subiranno un rialzo che, per un reddito medio, peserà del 2,6% annuo. L'aliquota comunale passa dallo 0,5 allo 0,9%, mentre quella regionale passa



dall'1,4 all'1,7%. Rincari consistenti se si pensa che, per esempio, un impiegato con un reddito lordo annuo di circa 30 mila euro pagherà, per le 2 addizionali, circa 600

euro, cioè circa 250 euro in più rispetto al 2010, e così via rispetto alla propria fascia di reddito. Una buona notizia, invece, è l'innalzamento da 7.500 a 8 mila euro lordi annui

della soglia entro la quale c'è l'esenzione totale dal pagamento dell'addizionale comunale Irpef, prevista per i pensionati. Diversa è anche la modalità di pagamento delle due addizionali in busta paga. Quella regionale si versa da gennaio, dunque i prelievi saranno spalmati omogeneamente per tutto l'anno solare. Quella comunale si pagherà, invece, a partire da marzo: i lavoratori dipendenti pagheranno in 9 rate un anticipo del 30% sul totale e il restante 70% con altre 12 rate. Non va meglio neanche alle aziende che si ritrovano un ritocco all'Irap (Imposta regionale sulle attività produttive), salita dello 0,15%.

Rosalba Totaro

Pile, farmaci scaduti e anche gli abeti delle feste: l'importanza di differenziare i rifiuti per proteggere la natura

L'anno inizia meglio rispettando l'ambiente

Sul sito internet dell'Ama sono indicate le postazioni di raccolta e le istruzioni per l'uso. Multe salate per chi butta gli alberi di Natale nei cassonetti: possono essere ripiantati o riciclati

Le pile consumate e i farmaci scaduti sono una piccola parte dei tanti rifiuti che ancora finiscono nei cassonetti della raccolta indifferenziata. Sono, però, entrambi molto inquinanti e per questo richiedono particolari procedure di smaltimento. È online dal 27 dicembre sul sito dell'Ama, l'elenco, diviso per municipi, delle circa 700 postazioni (negozi, scuole, sedi aziendali ecc) dove poter buttare le batterie esauste. Da ricordare che le pile, contengono materiali tossici come il mercurio e il cadmio: se queste sostanze chimiche vengono eliminate in discarica possono fuoriuscire contaminando l'ambiente circostante.



Sul sito è visibile anche l'elenco degli oltre 650 contenitori per i farmaci scaduti (collocati presso le farmacie o le aziende sanitarie locali). Per conoscere i punti di raccolta più vicini, bisogna collegarsi al sito www.amaroma.it, cliccare

su "Raccolta differenziata" e, nella sezione "Dove si butta", digitare il nome dell'oggetto da buttare.

Si rinnova per il sesto anno consecutivo, fino al 15 gennaio 2011, l'iniziativa promossa dall'Ama, in collaborazione con il Corpo forestale dello Stato e il Tgr Lazio, per il recupero degli alberi di natale dismessi. Chi, durante le feste natalizie, ha addobbato la casa con una abete vero, può consegnarlo presso i centri di raccolta Ama dislocati nella città. Gli alberi potranno essere ripiantati presso la sede del Cfs di Arcinazzo Romano (se le condizioni lo permetteranno) o portati all'impianto di compostaggio di Maccarese per essere trasformati in compost. Multe salate sono previste per coloro che saranno sorpresi a buttare via gli alberi nella spazzatura indifferenziata. Decisamente sconsigliato.

Stefania Cucchi
stefania.cucchi@vocequattro.it

Il 2011 sarà l'anno delle celebrazioni con un calendario fitto di manifestazioni

Il Bioparco compie 100 anni

Tra premi fotografici e concorsi di pittura, il parco romano si rifarà il look con l'apertura di nuove aree destinate a specie in via d'estinzione. Per l'evento finale prevista la posa della prima pietra dell'acquario

Nel 1911, a Roma, l'allora Sindaco Nathan inaugurava, con il suo fondatore Carl Hagenbeck, il Giardino Zoologico, oggi Bioparco. Con il tempo le gabbie sono sparite per la creazione di habitat che consentono la tutela e conservazione degli animali e della biodiversità. Quest'anno il Bioparco compie 100 anni. Per l'occasione il 5 gennaio, giorno della storica inaugurazione, ha ospitato centinaia di visitatori, con l'entrata gratuita per i bambini, per una giornata di festa e animazione, a tu per tu con i rettili, face painting e tante altre attività. Si è aperto ufficialmente un anno di eventi, tra i quali il premio fotografico "Le famiglie allo Zoo di Roma", con immagini di ieri e di oggi per una "banca della memoria". Nel concorso di pittura "Impronte - 100 pittori per 100 anni" gli animali verranno ritratti coi visitatori. Il tema del ruolo e funzione degli zoo nei contesti urbani verrà trattato in un convegno internazionale. La manifestazione per bambini con prove sportive ispirate alle movenze degli animali animerà le Olimpiadi. L'anno sarà occasione per un'ulteriore inno-



vazione infrastrutturale del Bioparco, rendendolo ancora più attraente, educativo e coinvolgente con l'apertura dell'area dei cercocebi, scimmie dell'Africa equatoriale, dei tamarini e uistiti, primati sudamericani, tutti a rischio di estinzione, e l'area degli oranghi. L'evento finale del centenario vedrà l'apertura del cantiere delle tigre e la posa della prima pietra dell'acquario. Il centenario del giardino zoologico della Capitale si svolge in gemellaggio con lo zoo di Amburgo e lo zoo di L'Avana.

Elena Galifi

LaVOCE
del Municipio

Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma

Anno VI - n. 1 - 14 Gen 2011

Direttore

Nicola Scianname
392 912 44 74

Direttore Responsabile
Mario Baccianini

Editore
Nicola Scianname
e-mail:
nisc.edit@yahoo.it

Edizione IV Municipio

Direzione

Via Radicofani, 133 - 00138 Roma
Tel. 06.8805747

E-mail: voceun@yahoo.it

Redazione

Coordinatore
Giuseppe Grifeo
e-mail:
vocequattro@yahoo.it

Registrazione presso il
Tribunale Civile di Roma
n. 263/2005

Stampa: Rotopress - Roma

I PROSSIMI NUMERI SARANNO DISTRIBUITI

Gennaio
28

Febbraio
11-25

Marzo
11-25

Aprile
8-22

Per leggere a casa una copia del giornale entrate nel sito:

www.lavocedelmunicipio.it e seguite le indicazioni

Il numero del 10 dicembre è stato scaricato da 61.732 utenti

Nel giorno dello scioglimento della giunta, il Sole 24 Ore pubblica le pagelle dei politici romani

Tutti giù per terra. Scivola Alemanno

Scende anche la Polverini e resta stabile Zingaretti. I cittadini preferiscono gli amministratori delle altre province. Pdl, ha pesato la parentopoli montata ad arte. Pd, dimissioni subito

Settimana complicata, quella appena trascorsa, per il sindaco Gianni Alemanno che, invece del rimpasto atteso da tempo, ha totalmente azzerato la sua giunta, ritirando tutte le deleghe e lasciando vuote tutte le poltrone. Tranne una, la sua. Questo, nonostante le rassicurazioni

sulla compattezza e tenuta del suo esecutivo, sferzato dalle polemiche per gli scandali e la parentopoli di Atac e Ama. Sarà forse un modo per ripulire un'immagine troppo appannata e in perdita di consensi, ma la gestione fallimentare è più o meno opinione comune. Non a caso, nello stesso giorno, è arrivata la bocciatura di Alemanno dalle pagelle ai politici locali pubblicate da Il Sole 24 Ore attraverso il "governance poll 2010", un sondaggio che misura quanti cittadini sa-



Gianni Alemanno

rebbero disposti a votare oggi i propri amministratori locali. In questa classifica, gli amministratori romani e del Lazio sono lontani dalle posizioni di vertice. Alemanno perde preferenze, scende la Polverini, mentre Zingaretti si mantiene stabile. Tra i sindaci della regione, è quello di Viterbo il più amato, seguito da quello di Rieti e di Frosinone. Solo al quarto posto si piazza Alemanno che, in Italia, è al 72° posto. Rispetto alla classifica del 2009, il sindaco di Roma ha



perso il 5% dei consensi e il 3,7% rispetto al giorno dell'elezione. Nelle province del Lazio, primo è il presidente di Latina, davanti a quello di Rieti e di Viterbo. Quarto classificato il presidente della Provincia di Roma, Nicola Zingaretti, con il 53,5% delle preferenze, che rimane stabile rispetto allo scorso anno. La Polverini ottiene il 50% delle preferenze, ma perde l'1,1% ri-

spetto al giorno della sua elezione. Voti che sono «il peggior risultato di un pri-

mo cittadino della capitale da molti anni a questa parte», secondo il capogruppo del Pd, Umberto Marroni, e che invece, per Francesco Giro, sottosegretario ai beni Culturali è «un sondaggio interlocutorio che non deve affatto preoccupare il sindaco Alemanno». Se il Pdl sostiene che ha pesato lo scandalo della parentopoli montato ad arte, il Pd chiede a gran voce le dimissioni del sindaco.

Rosalba Totaro

L'associazione culturale "La casa di cartone" e i beni immateriali primari

L'arte non ha dimora: spettacoli per senza tetto a Roma

Il progetto è quello di portare l'arte performativa nei centri d'accoglienza notturni e diurni di Roma che ospitano i senza fissa dimora

Ribaltare i luoghi comuni e lanciare nuovi modelli culturali per l'inserimento delle persone che vivono ai margini della nostra società: è questo uno degli scopi principali dell'associazione di promozione culturale "La casa di cartone" che da pochi mesi lavora senza sosta e con grande successo sul territorio romano. Il progetto è quello di portare l'arte performativa nei centri d'accoglienza, notturni e diurni di Roma, visto che di solito in questi luoghi ci si occupa solo di fornire beni materiali primari. Piuttosto rara o del tutto assente è, invece, l'organizzazione di piccoli spettacoli musicali e letterari che aiuti i senza fissa dimora a mettersi in rela-



zione in un contesto capace di promuovere il dialogo e la conoscenza. Per questo motivo l'associazione invita personaggi del mondo della musica, del cabaret, della letteratura e del teatro a prestare gratuitamente la loro arte nelle strutture di accoglienza. Viceversa, le strutture di accoglienza che ancora non conosco-

no l'associazione possono contattarla per concordare la rappresentazione di uno spettacolo. Chi fosse interessato al progetto può scrivere al presidente dell'associazione Girolamo Grammatico all'email, girolamo@lacasadicartone.it. "La casa di cartone" oltre ad occuparsi dei "beni immateriali primari" aiuta anche i centri di accoglienza dal punto di vista pratico e attualmente sta raccogliendo vestiti, coperte, lenzuola, intimo e pigiami. Al ritiro ci pensano loro, basta scrivere a info@lacasadicartone.it o telefonare al 349.2668882. Maggiori informazioni sul sito www.lacasadicartone.it.

Roberto Vincenzo Ilardi
roberto.ilardi@vocequattro.it

Dal 1° gennaio al via l'era del contributo di soggiorno per chi visita la capitale. Sarà più caro dormire sia in campeggio che in albergo

Tassa sul turismo a Roma, si parte

La tariffa varia in relazione al servizio.

Esclusi i bambini fino a 10 anni e i malati ricoverati negli ospedali romani. Il Comune calcola un utile di 80 milioni. Protestano le associazioni dei consumatori

Comincia una nuova era per il turismo romano: alla vigilia di Natale, il Consiglio comunale di Roma ha approvato il regolamento per l'introduzione dal 1° gennaio 2011 del contributo di soggiorno sui servizi turistici della città. Proprio mentre l'ente bilaterale per il Turismo (Ebt) comunica i dati sul boom di presenze a Roma nel 2010, segnalando un incremento dell'8% rispetto all'anno precedente, il Comune introduce un contributo da pagare a persona per notte, valido per chi alloggia in campeggio, in agriturismo, nei B&B, nei residence e negli alberghi. La tariffa, che varia a seconda della qualità del servizio, coinvolge anche chi prenota il viaggio tramite agenzia di viaggio e chi gira in città sui bus turistici o preferisce una crociera sui battelli del Tevere. Unici esclusi al momento gli ostelli della gioventù. Altre eccezioni riguardano i bambini fino a dieci anni e i malati ricoverati presso le strutture sanitarie e i loro accompagnatori. Bisognerà pagare anche per accedere agli stabilimenti balneari di Ostia. Roma ha segnato un cambiamento che altre città d'Italia s'apprestano ad imitare: anche per Firenze e Venezia, infatti, si annuncia una battaglia per l'introduzione della tassa, sostenuta con vigore dai comuni e osteggiata dalle associazioni dei consumatori. Mentre il vice sindaco della capitale Cutrufo ha sottolineato - anche in vista degli 80 milioni di euro che andranno nelle casse dell'amministrazione capitolina - come questa scelta farà «del turismo una ricchezza non solo per imprese e lavoratori, ma anche per i cittadini romani», l'Adoc accusa: «Roma città aperta solo nel film, nella realtà per i turisti è una città chiusa, economicamente sempre più inaccessibile, sia per l'alloggio che per i trasporti e per le attrazioni».



Serena Perfetto
serena.perfetto@vocequattro.it

La polemica dell'Eur: tra Fuksas e il Gp

Se era preannunciata e ormai avviata la disputa di Formula Uno, conteso tra Roma e Monza, meno prevedibile è stata la strana querelle tra il sindaco Alemanno e l'architetto Fuksas, che nella Capitale sta costruendo un nuovo centro congressi, la Nuvola, sempre in zona Eur. Perché, invece di prendere coscienza dei reali disagi che potrebbero interessare i residenti, si è passati sul piano della competizione interna. Provocherà più disagi la Nuvola di Fuksas o il Gp a Roma? Il botta e risposta fra gli interessati è

stato molto diretto. Di fronte alle polemiche dei comitati anti-F1, Alemanno, intervenendo al programma "Telecamere", ha risposto attaccando Fuksas. «Ai cittadini dell'Eur - ha detto - dico sempre che il problema del futuro non è il Gp, ma la nuova Nuvola di Fuksas». E a Fuksas, che ha attaccato il Campidoglio, che è «inutile parlare del Roma premio se prima la giunta non mostra i progetti». «Il centro congressi - ha detto Alemanno - potrebbe portare all'Eur 8 mila persone al giorno. Il Gp, invece, non causerebbe grande intralcio».

Alle 22,30 del 6 gennaio, un cambiamento di direzione, un'auto veloce ed ecco l'impatto. Rottami a 60 metri di distanza

Viale Jonio, tragedia, minicar disintegrata

Due ragazze, di 16 e 15 anni, ferite, la prima in gravissime condizioni ricoverata al Pertini.

E scoppiano le polemiche sulla sicurezza delle vetturette e sulla non preparazione dei minorenni a guidare in mezzo al traffico

Quasi da non crederci, una minicar sconquassata, polverizzata, due ragazze, di 16 e 15 anni, ferite, quella più grande gravissima. Era il 6 gennaio, ore 22,30 all'incrocio di viale Jonio con via Monte Rochetta.

Il "quadriciclo", nome tecnico-burocratico della microcar, una Aixam, tentava l'inversione di marcia sul viale quando un'Opel Insignia, condotta da un cinquantenne, le piombava addosso.

Apocalittico lo spettacolo presentatosi agli occhi

dei Vigili Urbani del IV Gruppo, tanto che uno di loro ne ha fatto un parallelo con un'esplosione. Rottami della microcar sparsi ovunque, come se fosse stata fatta di porcellana, uno sportello e la batteria lanciati su viale Pantelleria a 60 metri di distanza, il motore proiettato contro tre auto parcheggiate sullo spartitraffico di viale Jonio. Le due ragazze a terra, sbalzate fuori dal piccolo veicolo. A prestare i primi soccorsi un'infermiera che stava in un locale vicino, poi l'arrivo del

118 e il trasporto in ospedale: la sedicenne, gravissima, al Pertini e la quindicenne, all'Umberto I dove è stato portato anche il cinquantenne lievemente ferito.

Nei giorni successivi i genitori della sedicenne sono stati sempre accanto alla figlia mentre gli amici della ragazza sono andati quasi in processione al Pertini per informarsi sulle condizioni della loro amica. Lacrime, disperazione, sgomento sui visi dei giovani. Tutti nella speranza che la ragazza migliorasse le



proprie condizioni fisiche.

Come è naturale sono scoppiate le polemiche sulla sicurezza che le vetturette possono garantire agli occupanti, sulla preparazione dei più giovani alla guida. «Non dobbiamo abbassare la guardia su questo delicato tema», ha detto Roberto Cantiani, delegato del sindaco di Roma per la Sicurezza Stradale. Cantiani ha annunciato un piano per la sicurezza stradale ricordando che con alcuni provvedimenti, a Roma un quarto delle minicar

sono state riportate alla velocità prevista dal codice.

«Le minicar sono delle automobili a tutti gli effetti - dice Samuele Piccolo, vicepresidente del Consiglio comunale di Roma - come tutte le auto debbono essere guidate solo se si è conseguita la relativa patente di guida. L'unica soluzione è abbassare l'età per il rilascio della patente B di guida a 16 anni per tutti, come in molte nazioni, estendendola ai guidatori delle microcar».

Nicola Sciannamè

L'ultimo incidente riapre il dibattito sulla sicurezza. A Roma quasi il doppio degli incidenti rispetto al resto d'Italia

Microcar, triplicata la mortalità

A Roma ne girano circa 5 mila. Per la procura di Roma sono pericolose perché leggere, di plastica e non sicure. Pesa sugli incidenti l'inesperienza dei ragazzi alla guida e i "ritocchi" alla potenza del motore. Da marzo prova pratica di guida per chi vuole guidarle

Le chiamano "macchinette" perché piccole e maneggevoli e sono il giocattolo preferito degli adolescenti, spesso senza esperienza al volante. Ma sono,

invece, delle vere e proprie automobili, sempre più al centro di incidenti stradali mortali. A Roma se ne immatricola il 17% del totale nazionale e ne circolano circa 5 mila. È stato l'ultimo episodio, un incidente su via dei Prati Fiscali, qualche giorno dopo Capodanno, a far tornare l'allarme. La scarsa sicurezza delle minicar, che finiscono per disintegrarsi nei forti impatti, si porta dietro dei numeri agghiacciati: il tasso di mortalità, a livello nazionale, è del 2,66% per questo veicolo, a fronte dell'1,03% di un ciclomotore, lo 0,78% di un'auto.

A Roma, nel 2009, sono stati 165 gli incidenti in cui era coinvolta una minicar, mentre nei primi 10 mesi del 2010 ce ne sono stati 147. Sen-

za contare che hanno provocato anche vittime. L'indice di incidentalità nella Capitale, secondo l'associazione Codici, è del 14,5%, quasi il doppio dell'8% nazionale. Second-



do una perizia della procura di Roma, appena superati i 30 Km/h le minicar sono pericolose. Sono leggere, di plastica, non sicure. I vecchi modelli non hanno neanche gli airbag. Pesano sulla sicurezza dei materiali con cui sono costruite,

con un peso intorno ai 400 Kg, la metà di una piccola auto. E poi giocano un ruolo di primo piano l'inesperienza dei ragazzi alla guida, molto spesso autori di manovre azzardate e i ritocchi alla potenza del motore, per raggiungere velocità elevate, a fronte di un limite massimo di 45 km/h. Velocità fuorilegge dopo i "ritocchi", non supportate dal resto della carrozzeria che, in caso di urto, va in frantumi. Le regole del nuovo Codice della strada che sarebbero dovute entrare in vigore a gennaio, sono slittate a marzo. L'obbligo delle cinture di sicurezza e una prova pratica di guida, insieme a quella teorica, utile a imparare la segnaletica stradale, saranno indispensabili per il conseguimento del patentino per ciclomotori e minicar. Intanto il Comune ha fissato per fine gennaio la firma di un protocollo con le case costruttrici per migliorare gli standard di sicurezza.

Rosalba Totaro

Tanti sequestri perché i minorenni ci viaggiano in due



Sequestri continui, soprattutto perché su quelle smacchinette ci viaggiano in due, entrambi minorenni. In alcuni casi i «quadricicli» corrono per le strade di Roma anche senza assicurazione. Tante quindi le vetturette che affollano i piazzali dei depositi giudiziari. A quello in via di Settebagni, nel periodo delle feste natalizie ne sono state custodite una sessantina (media giornaliera), ma va peggio quando sono in corso le lezioni negli istituti superiori: si arriva tranquillamente a una media di 100 minicar sequestrate. Numeri quasi identici all'altro deposito giudiziario di Colferro. È bene ricordare che nelle minicar, pur essendo biposto, è possibile viaggiare in due solo se il conducente ha almeno 18 anni. Il bollo equivale a quello di un «cinquantino» e serve una polizza di assicurazione dal costo di circa 450 euro.

Giuseppe Grifeo

Sulla Salaria. L'autista perde il controllo della macchina. Muoiono in due

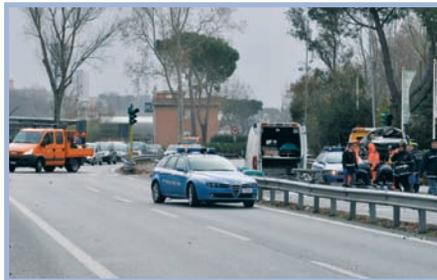
Incidente mortale la mattina di Natale

Perdono la vita, un trentasettenne di Montelibretti, sbalzato fuori dall'auto e un ventiduenne di origini sudamericane, rimasto incastrato fra le lamiere

Nella fredda e uggiosa mattina del 25 dicembre si è compiuto il destino di due persone che, a bordo di una peugeot 205, si trovavano a percorrere la via Salaria direzione oltre Raccordo.

Erano circa le 10, quando all'altezza della sede Api di Settebagni la vettura ha centrato la cuspidale del guardrail che si trova all'incrocio, probabilmente per una serie di concause, come l'asfalto reso scivoloso dalla pioggia, un'an-

datura sostenuta o un guasto meccanico. L'impatto ha abbattuto uno dei semafori. Nessun altro mezzo o pedone è rimasto coinvolto. Il conducente, un trentasettenne di Montelibretti è stato sbalzato fuori dall'auto ed è finito sulla carreggiata opposta. Il ragazzo che viaggiava sul sedile a fianco, un ventiduenne di origini sudamericane, è rimasto incastrato tra le lamiere. Per tutti e due il decesso è stato immediato. Sul posto intervenivano la polizia municipale, che provvedeva a chiudere un



tratto della Salaria e a deviare il traffico in uscita dal quartiere verso l'accesso nord, direzione autostrade, i vigili del fuoco e gli uomini della polizia stradale della vicina caserma, comandati dal vi-

ce commissario Roberto Ferilli. La regolare circolazione sulla consolare è ripresa solo nel primo pomeriggio.

Luciana Miocchi
luciana.miocchi@vocequattro.it

Via Valle Borbera angolo via Val d'Ossola, rottami e vetri rotti a vista da quasi cinque settimane

Motorini incendiati: a chi tocca lo sgombero?

Sono trascorse quasi cinque settimane dall'incendio doloso di 14 motorini e due auto. I residenti di via Valle Borbera iniziano - più che comprensibilmente - a manifestare rabbia per la mancata rimozione delle carcasse di fronte alle loro case.

I fatti si sono svolti la notte tra l'8 e il 9 dicembre, intorno alle 2 del mattino, allorché gli inquilini del palazzo soprastante sono stati svegliati dalle

fiamme del rogo che ha distrutto l'intera fila di motoveicoli parcheggiati all'angolo con

via Val d'Ossola, dove ogni giorno si tiene il mercato. Gravissimi i danni alla facciata della palazzina e all'attigua profumeria. L'immediato intervento dei Vigili del Fuoco ha evitato che ci fossero feriti.

Oggi solo un'auto è stata rimossa, il cui impianto a gas costituiva un concreto pericolo per i passanti, ma parti meccaniche, vetri rotti, marmite carbonizzate, lamiere (oltretutto arrugginite a causa delle piogge) e copertoni la-



cerati, sono ancora lì su un letto di cenere. La recinzione rossa non è che un brandello, chiunque può avvicinarsi e farsi male. Uno spettacolo che di certo non fa onore al decoro urbano. Il commissariato di Serpentara fa sapere di non essere competente allo sgombero dell'area danneggiata e che la rimozione è a carico

le procedure di identificazione dei numeri dei telai e dunque dei proprietari. In questo tipico rimpallo di responsabilità tra istituzioni, emerge un ritratto del quartiere che, non senza amarezza, ricalca le periferie di pasoliniana memoria.

Irenella Sardone
Irenella.sardone@vocequattro.it



ANALISI CLINICHE - ECOGRAFIA - RADIOLOGIA DIGITALE

Nel nuovo Reparto di ALTA DIAGNOSTICA puoi prenotare comodamente e senza lunghe file d'attesa

TAC SPIRALE
RISONANZA MAGNETICA APERTA

con refertazione in tempi brevi e a costi sempre accessibili.



CENTRO DIAGNOSTICO
PANTAMEDICA
Al tuo fianco nella tutela della salute.

Via San Leo, 30/32 - Colle Salario - Roma
Tel. 06 88 05 719 - 06 88 09 765 - 06 97 84 35 31
www.pantamedica.it - pantamedica@quipo.it

SINCERT
Centro
Ricerca
Clinica
Oftalmica S.r.l.

Vigne Nuove, casa completamente distrutta, una famiglia senza più un tetto

Botti di capodanno innescano un incendio

Le fiamme hanno danneggiato anche il contatore del gas: se fosse saltato, si sarebbe potuta verificare una strage. I vigili del fuoco sono riusciti ad averla vinta solo verso le quattro del mattino. Unica vittima, il gatto della famiglia, asfissiato dai fumi

Triste inizio d'anno per una famiglia abitante in via Amleto Palermi, in uno stabile di proprietà dell'Ater, zona Vigne Nuove. Era

passata la mezzanotte da poco più di mezz'ora quando la signora C.N., assente da casa insieme ai propri familiari perché festeggiava altrove il Capodanno,

veniva avvertita telefonicamente da alcuni vicini che dal terrazzino della sua abitazione si sprigionavano fiamme e fumo. Sul posto intervenivano polizia e vigili del fuoco. Questi ultimi riuscivano ad avere ragione dell'incendio verso le quattro del mattino.

Le fiamme, innescate dalle scintille di alcuni bengala cadute sulla tenda del balcone che si affaccia sulla corte interna, hanno danneggiato la caldaia ed

il contatore del gas, prima di propagarsi agli infissi della porta finestra. L'appartamento è rimasto completamente inagibile, con i muri e le suppellettili coperte da uno spesso strato di nero fumo. Il calore sprigionatosi ha deformato e sciolto parte degli arredi e degli elettrodomestici. Le utenze di luce e gas sono state disattivate dai VVFF fino ai ripristini.



no degli impianti, distrutti. La signora C. ha avuto

un malore quando suo figlio, dopo avuto il permesso dai soccorritori di accedere all'interno, le ha riportato il corpo ormai senza vita di Salem, l'adorato micione nero di otto anni, asfissiato dai fumi tossici. Due tartarughine che si trovavano nel loro terrario in una delle stanze, hanno avuto più fortuna, si sono salvate.

Luciana Miocchi
luciana.miocchi@vocequattro.it



Teppismo da stadio al Salaria Sport Village

Un pulmino di tifosi dell'Anziolavinio è stato incendiato durante l'incontro di calcio con il Fidene, squadra di casa

Un grave episodio di teppismo è avvenuto nel pomeriggio del 19 dicembre all'interno del Salaria Sport Village. Durante l'incontro valido per il campionato di serie D tra il Fidene, squadra di casa e l'Anziolavinio, compagni tra le cui tifoserie c'erano ruggini precedenti, alcuni scalmanati dopo reciproche intemperanze hanno preso di mira con lanci di pietre uno dei minibus con cui erano giunti i supporter degli ospiti e che era in sosta, vuoto, nel parcheggio del centro sportivo.



« In un primo momento non sono venuti qua - ha dichiarato sconvolto l'autista del mezzo - poi un altro gruppo ha cominciato a dire che questo era il pulmino dei tifosi. Gli ho detto di non prendersela col pulmino, che c'entrava il pulmino? ». Gli appelli del conducente sono stati vani: dopo la sassaiola sono piovuti dei fumogeni attraverso i vetri infranti del veicolo che ha preso fuoco rapidamente. L'autista

ha provato a spegnere le fiamme con l'estintore in dotazione ma inutilmente: il mezzo è diventato una pira da cui si alzava una colonna di denso fumo nero, visibile a centinaia di metri di distanza. Quando sono risuonati gli scoppi degli pneumatici si è temuto che esplodesse anche il serbatoio del carburante, fatto scongiurato dall'arrivo dei Vigili del Fuoco del distaccamento Nomentano che hanno spento l'incendio, anche se ormai del minibus rimaneva solo la carcassa fumante. Subito dopo sono giunti sul posto quattro automezzi del Reparto Mobilità della Polizia per evitare ulteriori violenze. La società Fidene Calcio che a mezzo stampa ha poi preso le distanze dagli autori del gesto è stata condannata soltanto a una multa di 800 euro dal giudice sportivo, nel cui provvedimento sorprendentemente non viene menzionato l'incendio del veicolo.

Alessandro Pino

Ama: contro l'inquinamento ambientale e il danno al decoro cittadino un'iniziativa unica nel suo genere

Via Ugo Ojetti per il progetto pilota "Il Cenerone"

Dal 18 al 23 dicembre è stata avviata una campagna di sensibilizzazione sul tema dell'abbandono dei mozziconi di sigarette sul suolo pubblico.

Positivo il riscontro dei residenti e dei commercianti

L'Ama, società preposta alla raccolta dei rifiuti urbani, ha avviato una campagna di sensibilizzazione sul tema dell'abbandono improprio dei mozziconi di sigarette sul suolo pubblico, causa di inquinamento ambientale e di danno al decoro cittadino. Sono state scelte due aree commerciali del territorio capitolino: viale Europa e via Ugo Ojetti. Grazie alla preziosa collaborazione delle associazioni di commercianti di zona, Associazione Commercianti Quarto Municipio e Associazione Commercianti Ojetti, dal 18 al 23 dicembre è stato consegnato agli esercenti e ai negozianti di zona "il Cenerone", un contenitore posacenere, realizzato con materiale rigorosamente riciclato: il fusto in cartone, la base e il posacenere in alluminio. La campagna si è tenuta dal 18 al 23 dicembre e ha riscosso notevole interesse e curiosità fra la gente a passeggio in quei giorni in via

Ojetti, per gli ultimi acquisti di Natale. «Mi sembra un'iniziativa lodevole per farci riflettere su un gesto incivile, diventato ormai automatico», ha affermato Simone C., fumatore. Nell'area commerciale è stato allestito un gazebo con personale dedicato a fornire informazioni e sensibilizzare i cittadini su questa cattiva e radicata abitudine. Nel gazebo è stato distribuito anche un utile gadget, "il Mozzichino", un posacenere portatile poco più grande di un accendino da tasca. L'iniziativa ha riscosso un consenso unanime da parte dei commercianti. «La pulizia del territorio è importantissima per perseguire il nostro scopo di riportare la gente in strada affinché possa effettuare gli acquisti nei negozi di vicinato», ha commentato Massimiliano De Toma, presidente dell'Associazione 4Com.



Antonella Brandonisio
antonella.brandonisio@vocequattro.it

Stage gratuito di difesa personale rivolto alle donne

Con il patrocinio della Presidenza del IV Municipio e dell'A.s.i. Alleanza sportiva italiana, il prossimo 5 febbraio, sabato, l'Accademia Antiaggressione terrà uno stage gratuito di difesa personale, rivolto alle donne. L'evento si terrà presso la palestra della scuola Angelo Mauri, in via A. Mauri n. 8, con orario dalle ore 9,30 alle 13,00. Tra gli istruttori, il presidente dell'Accademia, Carlo



Miozzi, maestro di Kravmaga, la particolare tecnica di difesa messa a punto negli anni 50 dall'esercito israeliano. Trattandosi di tecniche che si possono applicare nella vita di tutti i giorni non è richiesto un abbigliamento sportivo ma per esercitarsi è consigliato, a meno che non si vogliano fornire show... involontari. Per maggiori informazioni 347.5396742.

(L.M.)

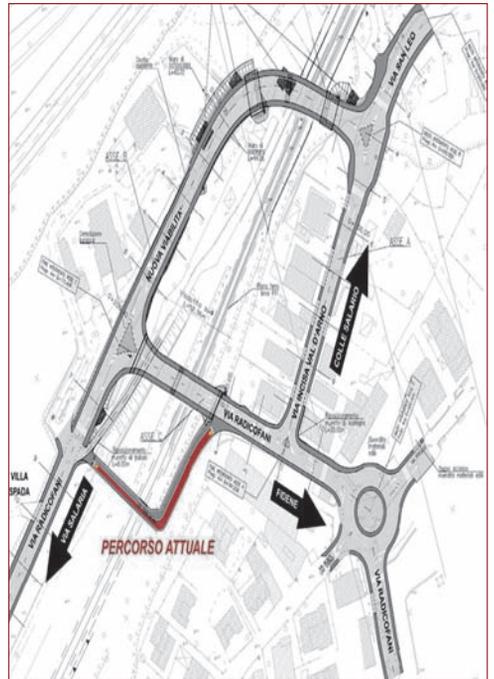
Publicata sulla Gazzetta Ufficiale, definiti quindi nei particolari la base d'asta e i tempi di realizzazione

Al via la gara per il ponte di Fidene

Presto sarà realtà un sogno lungo trent'anni e diverrà solo un ricordo il ponte sulla ferrovia a senso unico alternato. Chiusura del bando il 21 febbraio, poi la proclamazione del vincitore che dovrà realizzare l'opera entro 510 giorni

È stato pubblicato il 10 gennaio sulla gazzetta ufficiale il bando di gara per l'affidamento dei lavori relativi al collegamento viario Fidene-Villa Spada - 1° stralcio funzionale dell'intervento denominato

P.R.U. "Fidene Val Melaina". La gara si chiuderà il 21 febbraio e, dal momento dell'assegnazione, la ditta prescelta dovrà completare i lavori al massimo entro 510 giorni. La base d'asta è di 3 milioni di euro con un abbattimento rispetto alla cifra prevista inizialmente, grazie ad alcuni interventi di revisione in fase progettuale. I criteri di assegnazione: impatto ambientale, soluzioni innovative, prezzo, tempo. Arriva così un'opera pubblica indispensabile per la viabilità cittadina, perché interesserà non solo Fidene, ma anche Villa Spada, Nuovo Salario, Vigne Nuove e Porta di Roma, quindi oltre 130 mila residenti. Essa comprenderà una rotatoria in via Radicofani, all'altezza di via Monte San Savino, e due cavalcate-ferrovia, uno per ogni senso di marcia. Finalmente un punto fermo nella vicenda di un ponte promesso



da trent'anni in ogni campagna elettorale e mai realizzato. Cristiano Bonelli, presidente del Municipio, è visibilmente soddisfatto, persino emozionato: «È un segnale di concretezza della Giunta, - dice - il risultato di un lavoro iniziato con la battaglia per la cancellazione del termine "borgata Fidene" dalla toponomastica cittadina. Non è stato un cammino in discesa: abbiamo dovuto insistere con le parole, la presenza assidua e i progetti, ma alla fine abbiamo convinto il sindaco e tutti i responsabili della necessità assoluta di quest'opera».

stica cittadina. Non è stato un cammino in discesa: abbiamo dovuto insistere con le parole, la presenza assidua e i progetti, ma alla fine abbiamo convinto il sindaco e tutti i responsabili della necessità assoluta di quest'opera».

Raffaella Paolessi
raffaella.paolessi@vocequattro.it

Fabrizio Bevilacqua, riletto cinque volte e ora assessore ai Lavori pubblici nel Municipio

Una passione di nome Politica

L'esperto politico commenta l'ultimo traguardo raggiunto, il ponte di Fidene/Villa Spada e anticipa un nuovo progetto, il sovrappasso fra Prati Fiscali e Olimpica.

Trent'anni di promesse: qual è stato il quid che ha portato all'esito?

Sicuramente l'insistenza del presidente e della Giunta sul sindaco riguardo la necessità assoluta di quest'opera, l'ottimo lavoro svolto dal Dipartimento del Comune con il Municipio nel velocizzare l'iter e il fattore fortuna, che non guasta mai. D'altra parte tanto più si è "fortunati" quanto più sono convincenti le argomentazioni adottate e credibile la scala di priorità. Io devo difendere gli interessi dei cittadini del IV Municipio, quindi per me non esiste opera pubblica più urgente e necessaria di qualsiasi opera da realizzare in questo territorio.

Si dice che la fortuna si chiama Alemanno.

Non è un mistero che ci sia un rapporto di conoscenza diretta, di condivisione e di stima reci-



Fabrizio Bevilacqua

proca con il sindaco, ma non è sufficiente. Se non ci metti del tuo in lavoro e insistenza, non si realizza nulla. Ne è la prova il fatto che anche altri hanno avuto il sindaco dalla loro parte senza risultati. Non posso sentirmi in colpa per aver raccolto la sfida e realizzato i sogni per tanto tempo solo sognati da altri.

A questo punto, il suo bilancio è positivo?

Su molte cose siamo andati ben oltre le aspettative. Negli anni siamo maturati, passando dalla protesta alla proposta - quando ancora eravamo all'opposizione - e in quest'ultima fase abbiamo avuto la capacità e la

fortuna per trasformare le proposte in fatti concreti. Il più bel risultato è aver dimostrato con i fatti di accettare le nuove sfide ogni volta come se fosse la prima, in continuo contatto con i cittadini di ogni tendenza politica, facendo le stesse battaglie, anche con l'attuale opposizione, come è avvenuto per l'emergenza Abruzzo o, ultimamente, per la rotatoria Colle Salario.

Le prossime sfide?

Un sogno: il sovrappasso che colleghi i Prati Fiscali con l'Olimpica. Si parla di costi molto più alti con l'ampliamento anche della tangenziale e della Salaria e la realizzazione di vie di fuga per la sicurezza. È già in corso la conferenza dei servizi e, fortunatamente, il Dipartimento e i progettisti hanno deciso di procedere per stralci funzionali con i finanziamenti di Comune e Regione. Con uno sforzo simile a quello profuso per il ponte di Fidene, penso che in un anno o poco più si potrebbe arrivare a un bando.

(R.P.)

PODOLOGO

Paola Pontesilli



ESAME BAROPODOMETRICO
TRATTAMENTO VERRUCA e MICOSI
RIEDUCAZIONE UNGUEALE
ORTESI IN SILICONE - ORTESI PLANTARE

SI RICEVE PER APPUNTAMENTO

Via Radicofani 158 . FIDENE
Tel. 06 885 22 034 Mbl. 335 547 45 48

TECHNOCAR SERVICE

VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 871 20251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

- CENTRO ASSISTENZA OPEL
- VENDITA AUTO NUOVE e USATE
- NOLEGGIO AUTO e FURGONI
- ASSICURAZIONI

PROMOZIONE

OPEL Family Club

Sconto del 20% sui RICAMBI + 10% sulla MANODOPERA

INTERVENTI di MANUTENZIONE in GIORNATA

e POSSIBILITA' di PAGAMENTI PERSONALIZZATI

TECHNOCAR SERVICE

VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 871 20251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

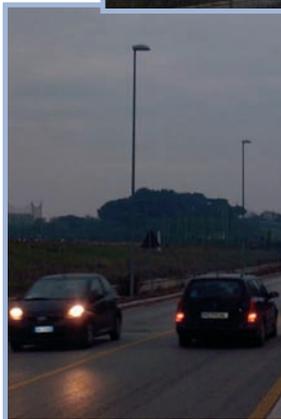
In una importante arteria stradale del IV Municipio i lampioni non si accendono. Muro di tenebre per gli automobilisti

È al buio via di Casal Boccone

I pali della luce sono spenti e la situazione coglie di sorpresa chi si immette dalla Nomentana: inequivocabile pericolo nel passaggio improvviso dalla luce all'oscurità totale

sorprendente ritrovarsi improvvisamente circondati dal buio pesto intervallato dagli abbaglianti delle automobili che procedono in senso opposto, colte dallo stesso senso di stupore. Il tutto nel bel mezzo del percorso mentre si procede a velocità sostenuta, sicuri di aver imboccato una strada con la "s" maiuscola e non un viottolo oscuro di campagna.

Non è l'ennesimo caso di qualche lampione mal funzionante, abbandonato al suo triste destino, ma di una serie regolare di punti luce pubblici lasciati inspiegabilmente e pericolosamente spenti. «Sono costretto a percorrere quella strada per



Un'importante strada del IV Municipio come via di Casal Boccone è al buio. È a scorrimento veloce, collega via Nomentana con via della Bufalotta, ma ha la capacità di sorprendere gli ignari automobilisti che in questi giorni si riversano in massa nel vicino centro commerciale "Porta di Roma" per l'assalto ai saldi di fine stagione. È

mobilita - ormai conosco bene la strada ma è inaccettabile che nel 2011 una via del genere non sia illuminata e noi automobilisti dobbiamo stare con l'ansia ogni volta che facciamo quel tragitto». Sabrina R. invece, studentessa fuori sede, racconta: «Non avevo mai percorso via di Casal Boccone, stavo facendo un giro

verso il centro commerciale ed ero un po' distratta dal navigatore che mi stava indicando la strada, quando mi sono accorta di essere completamente al buio. Assicuro che non è stata una bella situazione, specie per una ragazza che viaggia sola, assurdo poi in una città come Roma. Forse chi di dovere aspetta un incidente mortale per intervenire».

Antonella Brandonisio
antonella.brandonisio@vocequattro.it

lavoro ogni sera - commenta Carlo P. un auto-

so via di Casal Boccone, stavo facendo un giro

Non si placano le polemiche a Sacco Pastore La raccolta differenziata continua a far discutere

Non convincono le modalità con cui si è scelto di riciclare.

I lettori segnalano incongruenze, disagi, perplessità e difficoltà

A sei mesi dall'avvio del nuovo modello di raccolta differenziata non si placano le polemiche sull'utilità e l'efficienza del sistema scelto dall'Am.



I cittadini continuano a segnalare perplessità e difficoltà oggettive. Sono gli utenti più anziani a dover affrontare i disagi maggiori. Nel mese di dicembre i cassonetti verdi che raccoglievano i rifiuti indifferenziati sono stati sostituiti da cassonetti blu per la plastica e il metallo e da quelli bianchi per la carta. L'unico modo per liberarsi dai rifiuti è quindi recarsi personalmente presso i punti mobili di raccolta. Tuttavia alcuni materiali di scarto possono arrivare a pesare anche diversi chilogrammi o essere semplicemente ingombranti e difficili da trasportare. Il quartiere è abitato da molti cittadini ultrasessantacinenni che si vedono costretti in alcuni casi a fare diverse centinaia di metri per

raggiungere il punto di raccolta più vicino alla loro abitazione. Un residente che da via Valle Corteno volesse raggiungere il punto mobile di raccolta più vicino dovrebbe percorrere, a seconda degli orari e dei giorni, dai 120 ai 290 metri, contro la distanza massima di 100 metri, prevista prima del lancio del progetto. «Vi assicuro che non è facile gestire tale situazione specialmente in caso di pioggia e con due tipi di scarti nelle mani e fare qualche centinaio di metri con l'ombrello in mano per consegnare i rifiuti all'operatore», commenta Gianfranco R. un residente. Il risultato di questo ambizioso progetto è l'accumulo spaventoso dei rifiuti a ridosso dei pochissimi cassonetti grigi rimasti in zona che traboccano di materiali vari, indecorosi e spesso maleodoranti.

(A.B.)

«Non è vero che Ferrovie non dà il permesso di entrare»

I residenti di via di Villa Spada replicano a Bonelli

Il presidente del IV aveva accusato Rfi di ostruzionismo per la riapertura del sottopasso che porta alla Salaria

I residenti di tre palazzi in via di Villa Spada replicano a quanto affermato dal presidente del IV Municipio, Cristiano Bonelli sulla perdurante chiusura del sottopasso pedonale fra la strada in questione e la Salaria.



Bonelli aveva dichiarato che la Rete Ferroviaria Italiana, proprietaria dell'infrastruttura, nega al Municipio l'autorizzazione all'accesso per eseguire i necessari lavori di messa in sicurezza. «Non è vero perché l'ultima riunione che sono venuti qui c'era Rfi e quelli del Comune. Rfi ha dato in mano a loro la chiave del sottopasso, come per dire "questa è la chiave, fate quello che dovete fare"» afferma la signora Olga Bidini, portavoce delle circa quaranta famiglie che vivono qui. «Il IV Municipio ha le chiavi - insiste Olga - ora non so se le hanno restituite alle ferrovie, ma all'epoca ce l'avevano. E così è rimasto il sottopasso, quindi non è vero che le ferrovie non gli danno il permesso di entrare». Per raggiungere la Salaria i residenti - in maggioranza anziani - devono spingersi fino

a via Montevarchi, una stradina scarsamente illuminata dove c'è una galleria transitabile dagli autoveicoli. Il percorso per arrivarci però quando piove è allagato e passa davanti a una chiesa in disuso e alla ex scuola "Renzo Piasco", cosa che costituisce motivo di preoccupazione: «Alla mattina presto o la sera tardi, lì è buio, c'è una lucetta. Io lì c'ho paura anche perché il Comune ha dato il piano sotto della scuoletta ai rom - spiega Olga - e non ti dico là dentro che c'è la chiesa vicino la statua di Santa Francesca Romana, tutti i panni stesi, uno schifo totale. E sono venuti anche dentro le case, dentro le scale, queste persone».

Alessandro Pino

Variazione nel percorso della linea Atac 302

Alcuni utenti che abitano a Settebagni non sono soddisfatti della novità

Alcuni utenti abituali della linea Atac 302 residenti a Settebagni lamentano una variazione nel tragitto avvenuta la scorsa estate in concomitanza allo spostamento del capolinea alla fine della borgata. Prima gli autobus arrivati a Settebagni compivano subito il giro della parte collinare per poi sostare di fronte alla stazione dei Carabinieri. Adesso invece le vetture si dirigono direttamente al nuovo capolinea in comune con il 135, restano ferme per alcuni minuti e solo dopo ripartono per il giro del quartiere e ver-

so Grottarossa. La differenza, apparentemente di poco conto, comporta il disagio per chi abita in collina di dover attendere la nuova partenza per scendere vicino casa, magari dopo una pesante giornata di lavoro. L'alternativa è una scarpinata in salita. Inoltre il biglietto a tempo se timbrato prima della scadenza dei 75 minuti di validità, è utilizzabile fino al termine della corsa, dopodiché a rigore si dovrebbe annullarne uno nuovo per fare poche centinaia di metri.

(A.P.)

AB

IRON

**LAVORAZIONI IN FERRO
ALLUMINIO E PVC
TETTOIE IN LEGNO**

AVVOLGIBILI



ZANZARIERE



GAZEBI



OMBRELLONI



TENDE DA SOLE



SOSTITUZIONE SERRATURE EUROPEE

SEDE LEGALE: VIA PETRIOLO,5 - 00132 ROMA

SEDE OPERATIVA: VIA DI VERMICINO,154 - 00133 ROMA

P.I. 10766141005

TEL. 3388453499 - FAX. 0620977613

Inaugurata ufficialmente nella storica piazza Sempione e operativa man mano che verranno aperti gli uffici

Nuova sede municipale, fra storia e futuro

Sostituisce la vecchia sede di via Monte Rocchetta tornata totalmente in mano alla Asl. È intervenuto anche il sindaco Gianni Alemanno che ha visitato la struttura



Il primo cittadino è giunto a Monte Sacro verso mezzogiorno, accolto dal presidente del IV, Cristiano Bonelli. Non sono mancate sonore contestazioni all'indirizzo del sindaco da parte di un gruppo di manifestanti a proposito dei recenti scandali sulle assunzioni nelle aziende municipalizzate, tanto che nonostante lo schieramento di forza pubblica è stato chiuso il portone appena entrate le autorità. All'interno, dopo la benedizione impartita da padre Mario Acceto, un coro di bambini ha cantato l'inno nazionale. Successivamente il sindaco ha visitato l'edificio

accompagnato da Bonelli e dal presidente del Consiglio municipale Roberto Borgheresi, senza tirarsi indietro davanti alla stretta scalinata che porta alla torre dell'orologio nonostante le stampelle. Alemanno durante la visita ha incontrato i rappresentanti di alcune associazioni sportive attive nel territorio tra cui il Fc Fidene che milita nel campionato di calcio serie D. Sedutosi poi davanti a un cappuccino, il sindaco ha speso parole di elogio per l'operato di Bonelli: «Mi congratulo con il presidente del Quarto per la sede e la svolta che è stata data in

questo Municipio. Tra l'altro mi piace molto l'idea che questa sia la sede storica del Municipio, la "Città Giardino", quindi un simbolo di riappropriazione territoriale. Dovrebbero essere un po' tutte così le sedi dei

Municipi perché danno la sensazione di una identità territoriale che permette un vero governo di prossimità». Un accenno alle spese sostenute è stato dato dal presidente Bonelli: «Il costo del trasfe-

ramento per l'amministrazione comunale è stato pari a zero perché nei la-



trasloco, avvenuto tra l'altro senza acquisto di nuovi arredi se non in maniera marginale, quindi abbiamo riciclato tutto quello che c'era nella vecchia sede e con una piccola aggiunta siamo riusciti ad arredare questa struttura. Crediamo fosse doveroso non spendere risorse economiche viste le difficoltà che ci sono». Bonelli ha poi esaltato la collaborazione avviata con le aziende private locali per migliorare il territorio: «Il valore

aggiunto sul quale stiamo puntando sono i privati - ha affermato il presidente - stanno arre-

aggiunto sul quale stiamo puntando sono i privati - ha affermato il presidente - stanno arre- dando la sala matrimoni in cambio di una giusta visibilità, ma altro voglio fare, quindi arredare sempre più questa struttura spendendo sempre meno». Al termine della visita il sindaco è ripartito tra due ali di manifestanti le cui trombette sono state la colonna sonora della giornata.

Alessandro Pino

Il 15 dicembre è stata ufficialmente inaugurata la nuova sede del IV Municipio in piazza Sempione, che sostituisce definitivamente quella di via Monte Rocchetta, tornata nella disponibilità della Asl. L'avvenimento ha un'importanza storica per la zona al punto che ha voluto parteciparvi anche il sindaco Gianni Alemanno.



Striscioni e volantini contro gli scandali di "parentopoli"

Contromanifestazione durante l'inaugurazione

Per tutta la durata della visita compiuta dal sindaco Gianni Alemanno in occasione dell'inaugurazione della sede municipale, un gruppo di manifestanti muniti di trombette da stadio e megafono ha stazionano davanti l'ingresso dell'edificio esponendo striscioni e distribuendo volantini che ironizzavano con "marcio su Roma", in riferimento ai recenti scandali delle assunzioni nelle aziende municipalizzate.



Con loro c'erano alcuni esponenti dell'opposizione politica locale. Il capogruppo del Pd municipale Paolo Marchionne ha dichiarato trattarsi di «una manifestazione di protesta di un sindaco in crisi e di un'amministrazione immobile sia a livello municipale che comunale con il sindaco travolto dagli scandali, clientelismo e sperpero di fondi pubblici e un municipio con problemi che, a causa della

malagestione della giunta Alemanno, fatica a risolvere». Il capogruppo Idv in Municipio, Romeo Iurescia, ha puntato l'indice anche contro l'aspetto formale dell'inaugurazione: «Oggi che c'entravano le classi scolastiche? Mi ricorda proprio di vedere i Figli della Lupa di quando c'era Mussolini. Ci mancavano i balilla. E poi hanno portato tanti vasi di fiori per oggi, domani mattina non ci saranno più. Sono come i carri armati di Mussolini che stanno a Milano e la sera stanno a Palermo. Ma erano sempre gli stessi».

Secondo il vicepresidente del consiglio municipale Riccardo Corbucci la presenza del Fidene Calcio «che è società di proprietà di Diego Anemone» è stata inopportuna perché in tal modo «si sta continuando ad avallare l'abusivo edilizio del Salaria Sport Village».

(A.P.)



libera associazione consumatori

HAI RICEVUTO UNA CARTELLA ESATTORIALE?

Le sanzioni ed i tributi richiesti potrebbero essere illegittimi o prescritti!
UNA O PIU' CONTRAVVENZIONI?
 Le notifiche potrebbero essere nulle! Le multe potrebbero essere prescritte!
 Le nuove normative permettono una rateizzazione completa!
ASPETTA A PAGARE!

VERIFICA GRATUITAMENTE SE CI SONO ERRORI, VALUTA SE È POSSIBILE FARE RICORSO

I Legali della L.ASS.CO Libera Associazione Consumatori offrono inoltre ai propri associati consulenze per contestare una bolletta, un estratto conto, un servizio non richiesto, estinguere un mutuo o un conto, disdire una polizza, recedere da un contratto, farsi rimborsare un acquisto o una riparazione, ottenere riduzioni di prezzo per difettosità di un'opera o di un prodotto, farsi risarcire nei casi di overbooking e bagaglio smarrito e per tutto ciò che attiene a problematiche afferenti i principali rami e specializzazioni del diritto.

PER APPUNTAMENTO:

Via Conca D'Oro, 190 - 00141 Roma
 Tel 06.99709095 - Fax 06.45491185 cell. 328.3139872
 e-mail liberaassociazioneconsumatori@gmail.com

Municipio, viaggio di un cronista nei panni di un utente alla ricerca di uno ufficio funzionante durante le festività

Sportelli anagrafici a singhiozzo sotto le feste

Serrata generale alla nuova sede di piazza Sempione e servizi ridotti all'osso. Uffici impraticabili sino al 24 dicembre, un laconico avviso sul sito del Comune e amare sorprese per i residenti

Roma, piazza Sempione, ore 10,35 del mattino, mi trovo davanti alla sede del municipio di piazza Sempione. Il mio intento è di fare un certificato anagra-



fico di quelli che si rilasciano a vista. Presumo che mi sbrigherò in poco tempo, giacché la sede è nuovissima e anche fresca d'inaugurazione.

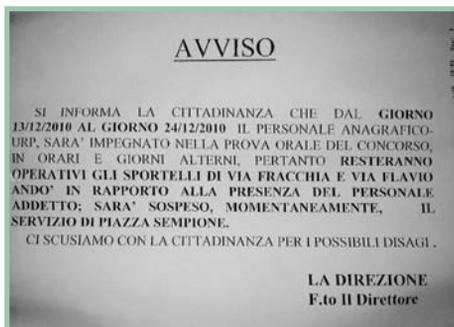
Appena entrato, i due impiegati all'androne mi stoppano subito, dicendo che il servizio anagrafico è stato sospeso sino al 24 dicembre. Ne chiedo le motivazioni e mi rispondono «C'è scritto pure sul cartello fuori», indicandomi un pezzo di carta affisso alla vetrata dell'ingresso.

Amara sorpresa, quella di leggere che i servizi presso piazza Sempione sono interrotti e funzio-

nano solo quelli di via Fracchia e Flavio Andò ma ridotti e in rapporto alla presenza del personale, per svolgimento di concorsi interni per addetti allo sportello.

Questo significa che c'è una sede che esiste da marzo 2010, inaugurata "a regola d'arte" lo scorso 15 dicembre ma che non c'è ancora il personale necessario a fornire i servizi che il cittadino richiede.

Mi dirigo mestamente in via Fracchia, nell'intento di fare quello per cui mi



ero prefissato.

All'ingresso, una fila interminabile e, altra sorpresa, i numeri per il turno sono sospesi.

Domando all'uscire il perché e questi dice che dalle ore 11, i numeri sono stati sospesi.

Guardo il mio orologio: segna le undici e dieci. Ma questo, sul cartello a piazza Sempione non era

stato segnalato. Consulto il sito web del comune di Roma dal palmare: sul sito, questo dettaglio, c'è. Non mi sarei certo recato in via Fracchia se su quel foglietto di carta fosse stato riportato esattamente quello che diceva il sito. Altra beffa.

Romano Amatiello
romano.amatiello@vocequattro.it

Intervista ad Alfredo Arista, presidente della commissione municipale Patrimonio e bilancio e delegato ai rapporti con la sanità privata convenzionata

IV Municipio, 13° comune italiano, 237 mila abitanti senza ospedale

Con Alfredo Arista, presidente municipale della commissione Patrimonio e bilancio e delegato ai rapporti con la sanità privata convenzionata, si cerca di capire come ovviare alla mancanza di un presidio ospedaliero in un territorio esteso quasi quanto Bologna. **Quali i bisogni sanitari quando il 35% dell'utenza ha superato i 65 anni?**

Da un lavoro di ricerca con gli ospedali vicini, ci siamo resi conto che circa l'80% dei nostri residenti si rivolgono a quattro strutture vicine: Policlinico, Sant' Andrea, Pertini e San Pietro. In realtà nel nostro territorio ci sono strutture in

grado di risolvere, in convenzione, problemi routinari come le analisi, l'ecografia, l'ecocardio, la mammografia, la Tac e la risonanza magnetica.

Che strutture offrono servizi ospedalieri in convenzione?

Sul territorio abbiamo il San Raffaele, casa di cura con indirizzo riabilitativo, Villa Tiberia, mini ospedale con 100 posti letto convenzionati, Villa Valeria, polo d'eccellenza per la medicina dello sport, Villa Benedetta e Villa Domelia. La novità è metterle in sinergia e comunicare ai residenti tramite i medici di base, call center, depliant, che nei prossimi sei

mesi con una Carta e un numero verde potranno usufruire degli stessi servizi ospedalieri senza inutili attese. Il vero problema è la disinformazione.

Per le prestazioni sanitarie non in convenzione cosa avete previsto e quali i tempi d'attesa?

A parte degli esami specialistici come l'angio Tac, le prestazioni non in convenzione costeranno massimo 51 euro, quanto il ticket. A un prezzo limitato e in tempi brevi, massimo due settimane dalla richiesta dell'esame, anche la Moch che con visita specialistica costerà 70 euro.

Concetta Di Lunardo

Entro gennaio l'annuncio da parte di Andrea Pierleoni, assessore municipale allo Sport

"Project financing" per una nuova piscina comunale

È all'ex Gil di Roma che l'assessore allo Sport, Andrea Pierleoni, prevede l'annuncio entro gennaio sull'attuazione della tanto attesa piscina comunale. Il Dipartimento, afferma Pierleoni, sta rintracciando un'area per la realizzazione dell'impianto natatorio, probabilmente sarà dietro la Toscanini, a via Flavio Andò. **Quali i tempi di realizzazione?**

Il dipartimento e quindi l'amministrazione centrale varerà un project financing che, probabilmente, sarà pubblicato a gennaio. Ovviamente, abbiamo già individuato l'area e speriamo in tempi brevi.

Quali i bilanci delle politiche sportive in due anni d'amministrazione?

Le palestre sportive e i centri sportivi municipali sono stati quasi completamente ristrutturati grazie a un finanziamento pubblico di circa 200.000 euro. Nel territorio le palestre sono più di 24 e circa 40 le

associazioni operanti. Possiamo dire con orgoglio che la maggior parte delle palestre ha ottenuto finanziamenti per i lavori di ordinaria e straordinaria amministrazione. Oggi siamo all'ex Gil che è terreno di campo della maggior parte dei campionati nazionali federali ed è stato completamente ristrutturato. Un impegno che l'amministrazione ha preso appena insediata nel 2008: riteniamo che il mondo dello sport pubblico sia da valorizzare sempre di più, anche perché coinvolge più di 7000 famiglie. **La programmazione dell'assessorato allo Sport?**

Una scuola di sport nel Parco delle Valli, con la presenza di insegnanti di educazione fisica, che crei socialità e aggregazione e il progetto "sport con la scuola" per fare attività sportiva in tutte le scuole elementari dove non è previsto il corso di educazione fisica.

(C.diL.)

Per la riqualificazione sociale, ambientale, culturale del Municipio AssSport IV, una mission etica

Il successo di AssSport IV è il frutto di una mission etica che, da circa vent'anni, opera in sinergia con le politiche sportive del Municipio, le scuole e le associazioni sportive territoriali per il riconoscimento e la valorizzazione del servizio sportivo pubblico. Le attività di AssSport IV e delle 38 associazioni del territorio, sono sostenute da progetti e azioni educative per una riqualificazione sociale, ambientale e culturale del Municipio. Tra i risultati tecnici e organizzativi circa 1700 gli atleti federati nelle varie discipline sportive, alcuni dei quali di eccellenza. Ne parliamo con Mauro Marchione, presidente pro tempore dell'AssSportIV.

Quale l'afflusso al servizio sportivo pubblico?

Nelle 38 palestre scolastiche attrezzate che aderiscono al consorzio AssSport IV, si fa attività preagonistica e agonistica. Circa 6000/7000 persone nel territorio praticano arti marziali, ginnastica, basket, pallavolo, pugilato, tai chi, e altro.

Quali sono i costi per utenti e tecnici delle strutture?

Abbiamo per regolamento e prezzario, sia nelle tariffe all'utente sia per le quote consorsive di utilizzo degli spazi. Le quote concordate con l'amministrazione seguono criteri istituzionali e si adeguano ai prezzi del mercato. Data la crisi, i costi sono di circa 25 euro al mese per un'attività bisettimanale, l'iscrizione è di circa 32 euro l'anno.

Ci sono piscine di cui potete avvalervi localmente? Abbiamo una sola piscina pubblica piccolissima di 25 metri in una scuola ormai con una certa vetustà, l'amministrazione si sta impegnando per un impianto natatorio molto atteso nel nostro territorio.

(C.diL.)



Non bastavano i nomadi sotto le finestre, ora anche i bagni chimici nel parco

Degrado e via Pirandello, binomio inscindibile

La speranza dei residenti che l'unico parco della zona non si trasformi velocemente in un campo nomadi sta lasciando il posto alla rassegnazione

Ll destino sembra essersi accanito con via Pirandello e con i suoi abitanti. Non bastava il camper di nomadi che da anni, tra un allontanamento e l'altro, è sempre lì a dimostrare l'impotenza di tutti gli uffici competenti di fronte a una situazione di degrado sociale e di illegalità evidente. Nei mesi scorsi la Voce si era domandata se le norme poste a tutela dei bambini (il camper ne ospita ben cin-

que) non valessero anche per queste persone. La risposta è nei fatti: non importa a nessuno o nessuno è in grado di farle rispettare. Il che è ancora peggio. A fine ottobre, a pochi passi da quel camper, al centro dell'unica area verde della zona e sotto le finestre dei residenti sono spuntati due bagni chimici. La paternità dell'opera sembra sia della Trambus che avrebbe messo quei bagni a disposizione degli



autisti del 335 che fa capolinea lì davanti. Se proprio si doveva metterli, si chiedono i residenti, non si poteva almeno scegliere

una posizione più nascosta che non in bella vista al centro del parco? Tra l'altro gli unici utenti di quei servizi sono i nomadi

che forzando l'inutile chiusura sembra ne fruiscono in più alla volta. Ulteriore conseguenza della presenza del nuovo servizio è stata quella di attirare altri nomadi in quel parcheggio. Da settimane infatti al camper si è affiancata una roulotte. La speranza dei residenti che quel parco non si trasformi velocemente in un campo nomadi sta lasciando il posto alla rassegnazione.

*Roberto Vincenzo Ilardi
roberto.ilardi@vocequattro.it*

Metro B1: apriranno nuovi cantieri ma chiuderanno prima del previsto a viale Jonio

Nuova viabilità tra via di Val Melaina e via Conti

Buone notizie sul fronte traffico per i lavori Metro B1. Giordana Petrella, presidente della commissione municipale Mobilità e Lavori Pubblici, sottolinea che «i cantieri su viale Jonio invece di terminare a luglio prossimo, chiuderanno a fine marzo. L'effetto positivo si sentirà subito sulla viabilità, con la ripresa della circolazione nelle due carreggiate in entrambi i sensi di marcia. Rimarrà area di cantiere solo lo square centrale del viale». La consigliera aggiunge che altri cantieri si stanno aprendo. «Tra poco i lavori cominceranno sia tra via delle Isole Curzolane e via di Val Melaina, sia a via Veglia e quest'ultimo durerà circa un anno. Elemento di novità per garantire l'organizzazione del traffico è la realizzazione di una rotonda per orientare la circolazione da via di Val Melaina in direzione di via Conti/via Monte Massico e verso via delle Vigne Nuove. La rotonda consentirà di procedere da via Conti in senso

opposto. In via Gran Paradiso e nelle aree limitrofe - continua la Putrella - il cantiere prenderà il via tra aprile e maggio prossimo, per concludersi in 12 mesi. Le tempistiche possono modificarsi in



corso d'opera e speriamo che, come in questo caso, i lavori possano finire prima del previsto e diminuire i disagi per i nostri cittadini. Quasi settimanalmente l'Ufficio di Presidenza e la commissione che presiede si riuniscono con rappresentanti di Roma Capitale, l'Uits e il IV Gruppo della Polizia Municipale. Vengono costantemente monitorati i lavori e la situazione del traffico».

Elena Galifi

Folla di visitatori ai cantieri aperti della Metro B1

Domenica 12 dicembre circa 1700 persone hanno partecipato alle visite guidate

A piazza Annibaliano chi si ricordava il parcheggio sempre pieno a ridosso del mausoleo di Santa Costanza, ha trovato una stazione praticamente pronta, con tanto di scale mobili già installate

Lil 12 dicembre, in poche ore, circa 1700 persone hanno affollato le future stazioni Jonio e Annibaliano della metro B1 in occasione della seconda edizione di "cantieri aperti", la manifestazione organizzata da Roma Metropolitane. Il personale della società costruttrice Salini ha guidato i cittadini tra i cantieri e li ha aggiornati sulle fasi dei lavori e le tecnologie utilizzate. Di maggior effetto è stata la visita a piazza Annibaliano; chi si ricordava

il parcheggio sempre pieno a ridosso del mausoleo di Santa Costanza ha trovato una stazione praticamente pronta, con tanto di scale mobili già installate, pavimenti posati, pareti intonacate e banchina accanto ai binari. Quello che ha colpito maggiormente i visitatori di piazzale Jonio, dove i lavori sono com-



del tracciato sono interamente sotterranei, con punte di 50 metri di profondità nei tunnel e stazioni fino a -38 metri. Il Campidoglio ha già avviato la procedura di gara per la fornitura dei quindici nuovi treni, tutti con aria condizionata, che serviranno la metro B1.

(R.V.I.)

Bar la Piazzola

Bar Latteria Gastronomia
Parco giochi per bambini
Ampio parcheggio nel verde

Via della Bufalotta, 1297 - Roma • Tel 06.87120037

QUESTA PAGINA COSTA MENO

DI 20.000 VOLANTINI (15 X 21)
STAMPATI E DISTRIBUITI
DI 50.000 VOLANTINI (15 X 21)
COSTA MENO



E **TUTTE** LE **15.000** COPIE
DEL GIORNALE STAMPATE
E LE OLTRE **60.000**
SCARICATE DAL SITO

www.lavocedelmunicipio.it



PUNTUALMENTE IL VENERDI'

OGNI 14 GIORNI

ENTRANO NELLE CASE

DI ALMENO **80.000** FAMIGLIE
DI ALMENO **80.000** FAMIGLIE

ENTRANO NELLE CASE
DI ALMENO **80.000**



Per saperne di più:
telefonare al
392 91 24474
o scrivere a
vocemun@yahoo.it

vocemun@yahoo.it
COSTA MENO

Al via gli sconti, iniziano i primi bilanci delle vendite fra gli esercizi commerciali del territorio

Partono i saldi tra luci e ombre

Boom di presenze al grande centro commerciale Porta di Roma, buon afflusso al Dima Shopping, tiene via Ugo Ojetti

È partita il 6 gennaio la stagione dei saldi invernali e già si fanno i primi bilanci. Secondo la Confcommercio a Roma la partenza è stata ottima, in tantissimi hanno scelto l'Epifania per andare alla ricerca di affari e occasioni da non perdere. A fare il pieno di presenze in IV Municipio come di consueto è stata la mega struttura di Porta di Roma: «Siamo soddisfatti di come stanno andando le vendite - spiega il titolare di un negozio di abbigliamento - stiamo registrando un grande afflusso di clienti soprattutto nei fine settimana». Nei primi giorni caos

completo, difficoltà a trovare un parcheggio e file fuori ai negozi delle griffe più famose. Minore entusiasmo al centro commerciale Dima Shopping, più piccolo e con una varietà di marchi decisamente più ristretta, dove comunque i clienti non mancano: «Nei primi giorni risentiamo sempre della presenza di Porta di Roma - sottolinea un esercente - comunque non ci lamentiamo, la gente viene, gli acquisti ci sono anche se procedono più lentamente».

Per quanto riguarda le vie commerciali del Quarto, va abbastanza bene a via Ugo Ojetti dove boutique e negozi di scarpe risultano affollati: «Preferisco acquistare qui piuttosto che andare nei centri commerciali



perché c'è meno confusione e posso controllare con calma le taglie e i

prezzi», dichiara una ragazza. Più complicata la situazione per via Conca

d'Oro e via Franco Sacchetti, dove la gente non fa grandi spese ma acquisti più cauti e ragionati durante la settimana: «I primi giorni vado a vedere le offerte dei grandi centri commerciali ma poi vado nei negozi di fiducia vicino casa perché so che posso trovare sconti reali», spiega una signora.

Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it

Mercato immobiliare in rialzo ovunque, tranne che a Monte Sacro

Sembra che la crisi non abbia arrestato gli investimenti immobiliari dei romani che continuano a far lievitare i prezzi. L'unica eccezione a questa regola sembra riguardare il quartiere Monte Sacro che addirittura chiude il 2010 con un saldo negativo del 6,2%. Un dato curioso ma che riflette un'alta percentuale d'immobili di fascia medio-bassa ancora non assorbiti dal mercato in questa zona. Per quanto riguarda le altre aree della città, il quartiere Parioli è ambitissimo e così le richieste dei proprietari sono lievitate segnando un incremento del 19,4% (7.105 euro/mq) dovuto anche a un'ampia offerta di immobili di prestigio. Cresce a due cifre anche il Centro Storico (12,1%; 7.382 euro/mq), mentre Prati (3,1%; 6.430 euro/mq), con una crescita più conte-

nuta, è terzo nella graduatoria dei quartieri alti di Roma. Tra le migliori performance dell'anno anche quelle di Appia Antica (8,9%; 4.711 euro/mq), Cassia - Flaminia (8,5%; 4.662 euro/mq), Monte Mario (7,7%; 4.217 euro/mq), Ostia (7,7%; 3.421 euro/mq), Appio Latino (5,8%; 5.093 euro/mq), Monte Verde (5,7%; 4.422 euro/mq), l'Eur (5,4%; 4.506 euro/mq) e Roma Est autostrade (4,9%; 2.808 euro/mq), tutti con incrementi al di sopra della media cittadina. Questi prezzi in continua ascesa confermano un mercato molto dinamico nonostante la crisi e le previsioni per il 2011 non vedono bruschi cambiamenti. Meglio comprare subito: aspettare che l'immobile adocchiato scenda di prezzo, è solo un'utopia. Valentino Salvatore De Pietro
valentino.depietro@vocequattro.it



Da 13.202° nella classifica mondiale al secondo posto al torneo di di Texas hold'em dell'Ept a Praga

Emiliano Bono fermo a un passo dalla vetta

Nella vita agente immobiliare e consigliere municipale del IV, ha scoperto questa forma di poker sportivo solo da tre anni

Il torneo di Praga di Texas hold'em dell'European Poker Tour, gioco di carte sportivo in cui tutti gli iscritti partecipano con un numero uguale di cheap, gli è sfuggito per un pelo, impresa peraltro finora riuscita soltanto ad un altro italiano.

Emiliano Bono, agente immobiliare e consigliere Pdl del IV Municipio, presidente della commissione Scuola, è arrivato secondo al torneo, dopo aver vinto l'iscrizione alla prestigiosa competizione in un torneo satellite. La cronaca fatta dalla gazzetta sportiva parla di una tattica "sorniona" e a conoscerlo di persona non si fa fatica a credere che sia stato proprio il suo modo di fare tranquillo e ironico la sua arma vincente. Va al tavolo con le inseparabili cuffiette per la musica e gli occhiali da sole, comune a molti giocatori. Un po' per concentrarsi, un po' per non far trasparire le emozioni. Lui stesso dice che la sua attività in questo campo rimarrà sempre solo un divertimento perché ha



Emiliano Bono

già un lavoro in proprio da mandare avanti e l'impegno politico preso con gli elettori. Si schermisce un po' ma ammette che dopo la performance di Praga potrebbero interessarsi a lui anche sponsor internazionali a copertura delle spese di iscrizione ad altri prestigiosi tornei. I giocatori più importanti, in effetti, non spendono nulla, al pari dei professionisti di altre attività sportive. Ha cominciato per caso, nel 2007, quando è arrivato in Italia la novità del Poker texas hold'em, attraverso la Ams che lo ha riconosciuto come skill game, categoria di giochi regolamentata, tra cui perfino la dama e gli scacchi. Poi si è appassionato alle teorie probabilistiche e psicologiche, fino allo studio di libri di strategia, a visionare video di professionisti. Subito dopo il torneo di Praga ha partecipato a quello di Nova Goritz, dove si è classificato settimo.

Luciana Miocchi
luciana.miocchi@vocequattro.it

Sabato 15 gennaio nella palestra ex-Silone in via Gaetano Martino Una giornata dedicata a sport e nutrizione

La Polisportiva G.B. Vico e la società di medicina estetica Frontis organizzano una manifestazione per promuovere i valori sani dello sport tra i giovani

Dopo il successo e la grande partecipazione dello scorso anno torna "Sport e nutrizione", l'edizione dell'evento all'insegna dell'aggregazione, del benessere



e del divertimento. È promosso dalla Polisportiva Gian Battista Vico e da Frontis, società di medicina estetica integrata, con il patrocinio del IV Municipio. L'appuntamento è per sabato 15 gennaio nella palestra ex-Silone di via Gaetano Martino a partire dalle 16. A dare il via saranno le ragazze della pallavolo delle squadre Under 12, Under 13 e Under 16 che scenderanno in campo per disputare le finali del torneo giovanile. Alle 18,15 l'incontro dedicato all'alimentazione per chi pratica sport, la dottoressa Roberta Taurisano fornirà consigli e indicazioni su come nutrirsi correttamente prima e dopo gli allenamenti e le gare, quali sono gli errori da evitare e come migliorare le

proprie prestazioni sportive. L'obiettivo dell'iniziativa, totalmente gratuita, è trasmettere ai ragazzi i valori sani e positivi dello sport e sottolineare l'importanza del movimento e dell'attività sportiva nel migliorare la propria salute e qualità della vita a tutte le età. Al termine le squadre che hanno preso parte alla manifestazione verranno premiate dal presidente del consiglio municipale Roberto Borgheresi e dal consigliere Alfredo D'Antimi. Tutti i partecipanti riceveranno in omaggio gadget, prodotti estetici e integratori e saranno invitati al buffet aperitivo che chiuderà la giornata.

Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it

Sono stati tre giorni di spettacoli, sorprese, giochi dedicati ai più piccoli

Il Mercatino Conca d'Oro e la Befana lunare

Grande successo per l'iniziativa promossa dal IV Municipio e curata dall'Associazione "Il Clownotto" per festeggiare l'Epifania

Un'Epifania all'insegna dello spettacolo, della fantasia e della magia della luna. La manifestazione "Befana lunare" che si è tenuta al Mercatino Conca d'Oro ha visto la partecipazione di tantissimi bambini ma anche adulti che in tre giornate ricche di appuntamenti hanno festeggiato la famosa vecchina. L'evento, promosso dal IV Municipio, si è svolto il 4, 5 e 6 gennaio in una tensostruttura dove

sono stati organizzati momenti di animazione, giochi, teatro e laboratori. Tutte le attività di intrattenimento sono state curate dall'Associazione "Il Clownotto", «Abbiamo scelto come tema la luna per richiamare il significato più profondo di questa festa - spiega Alida Longo, responsabile delle relazioni esterne dell'associazione - e ricordare come il termine "epifania" derivi dal fatto che la dodicesima notte dopo il Natale era ritenuta una notte speciale dedicata alla luna e alla sua luce». Gli operatori

hanno fatto esplorare ai più piccoli i misteri della luna, hanno illustrato concetti come l'assenza di gravità, l'alternanza tra il giorno e la notte, le maree, le distanze siderali. I bimbi con materiali e bottiglie di plastica hanno costruito dei razzi che sono stati lanciati con un macchinario ad aria compres-



sa, delle stelle con cui hanno rappresentato la volta celeste e le costellazioni, hanno realizzato una base spaziale fantastica, dei missili e il razzo saturno V utilizzato nella missione Apollo XI. È

stata allestita un'area dedicata alla poesia dove sono stati organizzati dei giochi con le filastrocche dell'autore per bambini Massimiliano Maiocchi e una dedicata al disegno dove i più piccoli hanno

dato libero sfogo alla propria fantasia disegnando su dei pannelli quello che immaginano ci sia sulla luna.

Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it

Per la Befana famiglie in festa al Gran Teatro Una Calza piena di solidarietà

Anche quest'anno la Befana ha portato gioia alle famiglie meno fortunate del IV Municipio. Il 5 gennaio si è tenuta la Festa della Befana al Gran Teatro di Tor di Quinto, organizzata dal CRAL del Comune di Roma. Grande divertimento per bimbi e genitori con uno spettacolo pieno di attrazioni magiche, trampolieri, giocolieri, presentato da Pallina e animato da Dado, il comico musicale proveniente da Zelig. Inoltre sono stati distribuiti dolci, caramelle e calze per tutti i bambini. "Più di 120 persone - ci dice il Vice Presidente del Consiglio

Municipale, Walter Scognamiglio - hanno partecipato dal nostro territorio alla Festa per le famiglie per un evento all'insegna della gioia e della solidarietà.



Oramai è un appuntamento annuale a cui le famiglie disagate del nostro Municipio sono sempre invitate e a cui aderiscono con tanto entusiasmo. Per la crescente riuscita nel tempo di questo appuntamento annuale organizzato dal Comune di Roma, è stato necessario scegliere una struttura che ha accolto un migliaio di persone".

Elena Galifi

Il 5 gennaio con la presenza del senatore Gramazio ci sono stati regali per i più piccoli alla festa in via Val Trompia

A Monte Sacro la Befana è tricolore

Tra dolcetti e zucchero filato, la sede del Cis è stata animata da clown per allietare i bambini, destinatari dei doni dell'Epifania. Il centro è aperto da oltre un anno e si afferma come luogo di aggregazione per le famiglie del quartiere

La Befana è arrivata in anticipo al parco di via Val Trompia, bussando alla porta del Centro Iniziative Sociali, coordinato da Roberto Borgheresi, presidente del Consiglio del IV municipio. Il pomeriggio del 5 gennaio bambini e genitori si sono ritrovati per partecipare alla consueta iniziativa dell'Epifania. Per i saluti alla comunità raggruppata intorno al Cis, sono intervenuti il sen. Domenico Gramazio e naturalmente Roberto Borgheresi come "padrone di casa" in una festosa atmosfera natalizia. Poi è entrata in scena la vera protagonista, una simpatica Befana che ha distribuito i regali a 76 bambini, tra filastrocche, scherzi e giochi. Più che entusiasti i ragazzini, coinvolti oltre che dalla vec-

china dispensatrice di doni, anche dalle clownerie di un divertente pagliaccio a pois e dalla presenza di un Babbo Natale. I tre personaggi, interpretati da due ragazze e un ragazzo iscritti al Cis, hanno intrattenuto i bambini anche dipingendo sui loro volti le coloratissime maschere a farfalla, gatto, e motivi floreali con colori da trucco.

Inaugurato circa un anno fa, il Cis di via Val Trompia conta attualmente oltre 200 iscritti, ai quali vengono forniti gratuitamente servizi ed attività di vario genere quali - tra gli altri - corsi di computer, di fotografia, di inglese, oltre a consulenze in materie fiscali e legali. Gli sportelli Cis sono ormai una realtà a diffusione capillare non solo nei quartieri di Roma (San Giovanni, Portuense, Magliana), ma anche a livello regionale, con le sedi in alcuni comuni come Frascati, Genzano, Marino, Sacrofano e Velletri, sedi che, con il fiorire di simili iniziative, tengono fede alla propria mission: "Fra la gente, per la gente".

Irenella Sardone
irenella.sardone@vocequattro.it



Conclusa La magia dei presepi - terza edizione del Premio Presepe 2010 riservato alle scuole Gli studenti e la rappresentazione della Natività

Conclusa La magia dei presepi - terza edizione del Premio Presepe 2010 riservato alle scuole, organizzato dal presidente Roberto Borgheresi e dalla Presidenza del Consiglio Municipale. Nella categoria "scuola dell'infanzia" sono state premiate al primo posto la scuola Gaspara Stampa con la realizzazione di un libro aperto su un presepe tridimensionale, in una ambientazione ricchissima e animata da numerosissimi personaggi. Il secondo posto è spettato alla scuola di Via Monte Cardoneto. La categoria "scuola primaria" ha premiato la quinta B della scuola Caterina Usai. I ragazzi hanno conquistato il primo premio realizzando una Natività in tutto tondo di argilla rossa e smalto lucido. Il secondo posto è andato alle scuole Anna Magnani e Alberto Manzi che si sono presentate assieme. La Presidenza del Consiglio Municipale ha messo in palio utili premi in denaro. Alle prime arrivate un "assegno" di

500 euro, alle seconde di 250 euro. Il concorso è indetto a novembre di ogni anno. I presepi sono stati esposti dal 18 dicembre al Mercatino delle Valli, dove la Giuria, composta da Alberto Del Monaco, fratello del tenore Mario, dall'artista Giandomenico Renzi e da Antonella D'Ercole, ha assegnato i premi, dopo lo spettacolo di clown / Colombaioni. L'iniziativa natalizia ha



visto il sostegno concreto della Compagnia di Carabinieri di Monte Sacro, guidata dal Tenente Colonnello La Gala per tutto la durata dell'evento. La presenza dell'Arma ha garantito una maggiore sicurezza, ma soprattutto una vicinanza con la gente, che ha soddisfatto curiosità ma anche segnalato problematiche sul territorio. La Benemerita ha esposto due macchine d'epoca, una Giulietta e una 159. Inoltre ha riprodotto un angolo di un ufficio di una vecchia stazione di Carabinieri a sottolineare la loro storica presenza negli anni.

Elena Galifi

Capacità imprenditoriali e produttività per una pittura affascinante

Lucas Cranach, il protagonista del ritratto seriale

Il grande maestro del Rinascimento tedesco, abile professionista del marketing artistico, in mostra alla Galleria Borghese fino al 13 febbraio 2011

Niente a che vedere con l'immagine del pittore tutto genio e sregolatezza: altro lo stile di

quest'abile artista tedesco che riesce ad affermarsi in tutta Europa. Lucas Cranach, nato a



Kronach grazioso paesino di 11 a Franconia nel 1472, è un artista con uno spiccato senso pratico, attento allo stato sociale da raggiungere; a trent'anni si impone con una serie di silografie, una delle principali fonti di reddito della sua premiata ditta. Contatti con l'Austria, le corti



fiamminghe e l'Italia lo aiutano a maturare uno stile originale. La tutela di Federico il Saggio, elettore di Sassonia, sin dal 1504 e la posizione alla corte di Wittenberg gli consentono un'agitata sicurezza. Con il matrimonio e la nascita di cinque figli consolida la sua posizione divenendo membro autorevole della città nella quale ricopri più volte la carica di borgomastro. I suoi legami con Durer e con Lutero, di cui è testimone di nozze e dipinge il ritratto, gli valgono ulteriori relazioni e contatti. La sua fama è all'apice: il mercato

borghese richiede delle piccole tele delle quali abbiamo testimonianza nella mostra. La sua bottega sforna generi apprezzati da tutti: le veneri, le lucrezie, la serie degli uomini arbori, e tanti ritratti. Nella bufera della riforma e controriforma l'artista dipinge indifferentemente per i luterani e per il papa. Il marchio dell'artista, forse opportunista, ma geniale è riproposto anche dai figli che ne perpetuano il nome; ma la grazia accattivante delle figure nude ma piene di castità di questo artista supera ogni giudizio. Solo te-

nui veli a coprire le forme, solo collane e acconciature contrastano apertamente con la purità. Se "L'amor sacro e profano" di Tiziano, evidenzia due aspetti antitetici dell'amore, in Cranach queste differenze si distendono in una realtà multipla dove la santità e l'eroticismo fanno parte della stessa condizione umana. "Cranach, l'altro Rinascimento", fino al 13 febbraio 2011 alla Galleria Borghese, Piazzale Scipione Borghese 5, Roma
Orario: dal martedì alla domenica 9.00 - 19.00
Alessandra Cesselon

L'incontro natalizio nel teatro della parrocchia del Tufello

Pacchi alimentari alle famiglie bisognose

La serata, con la presenza di Antonello Aurigemma e di oltre duecento persone, ha visto premiare i carabinieri che hanno salvato la vita della donna che l'ha presentata

Si è svolto, come di consueto, l'incontro natalizio presso il Teatro della Parrocchia SS Maria Assunta al Tufello, organizzato da Walter Scognamiglio, vice presidente del Consiglio del IV Municipio, che ha provveduto alla consegna dei pacchi alimentari alle famiglie meno fortunate. Durante la serata ha consegnato il pacco n. 500 ad una famiglia in difficoltà e poi ha provveduto a consegnarne altri 40 a famiglie sparse sul territorio. Durante l'incontro hanno partecipato più di 200 persone, oltre al padrone di casa, il parroco Don Gianni Di Loreto, e all'onorevole Antonello

al gruppo dell'onorevole Aurigemma, siano stati decisi soprattutto interventi più urgenti: strade dissestate, fognature, rifacimento marciapiedi e recentemente



Aurigemma, presidente della Commissione Mobilità del Comune di Roma. La serata, magistralmente condotta da Pina Caudullo, ha toccato momenti di grande commozione quando sono stati premiati, con targhe e medaglie, 6 carabinieri che proprio a lei hanno salvato la vita la scorsa estate. Ad allietare la serata ci ha pensato il comico Dino Ruggero, regalando allegria e risate a grandi e piccoli. Il consigliere Scognamiglio, nel dare il benvenuto a tutti i presenti, ha tenuto a sottolineare come in questi 30 mesi di mandato, insieme

la potatura degli alberi nelle vie di Val Melaina e Tufello. Il consigliere, da diversi anni in politica, è un sottufficiale dell'Esercito Italiano, con un percorso di vita militare di grandissimo valore che lo ha portato a lavorare e a viaggiare diversi anni fuori dall'Italia. L'esperienza in Paesi esteri, soprattutto in quelli più disagiati, a contatto con la gente bisognosa, ha fatto sì che sviluppassero in lui quelle doti di umana sensibilità che lo ha avvicinato sempre più a chi è in difficoltà.

Serena Perfetto

Acqua2o: «Un'intesa con le istituzioni, un accesso assimilabile al ticket per anziani e fasce deboli del territorio»

Per il benessere fisico e psicologico

È a viale Adriatico, al centro di riabilitazione motoria Acqua2o, appendice della più famosa Villa Valeria, che il benessere fisico e psicologico dei pazienti viene monitorato da un team di terapisti qualificati nella riabilitazione in acqua. Un lavoro sinergico tra il paziente, lo specialista, il medico curante.

La peculiarità del centro - riferisce il direttore, dottor Andrea Grasso - la è già nel nome "acqua 2o", perché il cuore del centro è la vasca di riabilitazione con una temperatura di 32°-33° e varie altezze per permettere alle varie patologie, arti superiori e arti inferiori, di essere riabilitate.

Dott. Grasso qual è la differenza tra riabilitazione in piscina e in vasca a temperatura?

Vi è grande differenza tra la tradizionale riabilitazione in piscina e nelle vasche. Le piscine tradizionali non avendo temperature elevate talvolta determinano contratture delle componenti muscolari, in tal caso viene meno lo scopo della riabilitazione stessa.

Oltre la temperatura, quali i vantaggi della riabilitazione in vasca?

Certamente in vasche di acqua calda fra il rilasciamento muscolare e l'as-

senza di gravità gli arti si muovono più agevolmente e sono concessi dei movimenti precoci, ciò determina rapidamente la ripresa. Noi ci avvaliamo di macchinari di isocinetica computerizzati che permettono un recupero



precoce e controllato della componente muscolare, insomma è un centro all'avanguardia, anche esagerato dal punto di vista tecnologico, ma il nostro scopo è assicurare ai pazienti la maggior qualità. In questo campo è molto importante sia l'intervento quanto il recupero post operatorio, diversamente la ripresa è complicata.

Quanto è diffusa in Italia questa tecnica riabilitativa?

All'estero la riabilitazione in acqua nel post-operatorio nel trauma dell'anziano o dello sportivo è di routine. In Italia per problemi economici e non solo, siamo molto in ritardo. Per questo vorrei fare un'opera di divulgazione sociale. Ho in mente di proporre alle istituzioni competenti un'intesa per gli anziani del territorio, un accesso assimilabile al ticket in modo che le fasce più deboli possano trarne benefici, anche solo nella forma della ginnastica di gruppo.

Concetta Di Nunzio

Regalare libri ai nostri bambini: una sfida, un successo

La piccola e media editoria in mostra a Roma

Eccitante e divertente come sempre la kermesse dicembrina "Più libri, più liberi" ospitata anche quest'anno nell'abitual cornice del Palazzo dei Congressi dell'Eur

Anche nel nostro municipio le librerie hanno incrementato le vendite durante le vacanze di Natale, forse anche per merito della benemerita rassegna della piccola e media editoria "Più libri, più liberi" che, ormai giunta alla sua nona edizione, offre la possibilità di vedere oltre la lettura e comprendere ciò che c'è dietro un libro. Un'industria piccola ma tenace che offre lavoro a parecchie tipologie di professionisti: tipografi, correttori, librai oltre ad

avventurosi editori e in alcuni casi talentuosi autori. La caratteristica della rassegna è l'informalità. Decine di pre-



Pier Luigi Coda

sentazioni di libri e autori "dal vivo" che possono essere toccati, ascoltati e valutati dagli occhi attenti di un pubblico che negli ultimi anni risulta in ascesa. I generi proposti hanno smesso di essere eccessivamente settoriali; in pochi anni sono molte di più le case editrici che accolgono la poesia, prima considerata un genere poco venduto. Personaggi famosi e sconosciuti si alternano alla pari sui vari palchi. Il noto attore Enzo De Caro è presente alla presentazione del romanzo-verità "Cinema e ceci" della sceneggiatrice Sofia Scandurro: un libro che ci consegna un affascinante dietro le quinte fino al 1980. Interrogato sul suo libro preferito, il popolare attore risponde sornione che sarà il prossimo che leggerà. Moltissimi gli espositori che si occupano di edi-



toria per bambini, una fetta di mercato che mano a mano diviene sempre più fiorente e diversificata. Da Gianni Rodari in poi si rivolgono sempre più a questa tipologia di libri gli scrittori che, senza sottostare a etichette precise, vogliono essere liberi di raccontare le loro verità. Tra i tanti eventi del settore presenti quest'anno da sottolineare il libro "Martina e l'effeferata Banda del Salamino", scritto dal torinese da Pier Luigi Coda, il quale, rifacendosi alla col-

laudata chiave delle storie di animali, mette l'accento sull'ecologia e sulla necessità di una moderna didattica con un taglio affatto nuovo. Coda ritiene che anche ai bambini che si trovano alle prese con la nostra complessa società bisogna insegnare le prime nozioni di marketing, quindi perché non farlo con un libro educativo? Sicuramente un libro aiuta la mente a liberarsi dal contingente e non provoca indigestioni o mal di pancia.

Alessandra Cesselon

Da Garibaldi alle soglie del nuovo millennio

Lezioni di Storia all'Auditorium: "Album Italiano"

Alla fine di ogni lezione verrà presentato, in collaborazione con il programma "La grande storia" di Rai Tre, il racconto di come le grandi svolte del nostro Paese siano state documentate dalla televisione e dal cinema

È cominciata il 28 novembre scorso la rassegna di dieci lezioni all'Auditorium tenute da altrettanti storici sui momenti che hanno fatto la storia d'Italia. Giunta alla sua quinta edizione la rassegna registra un'importante novità: alla fine di ogni lezione verrà presentato, in collaborazione con Rai Tre e il programma "La grande storia", il racconto di come le grandi svolte della nostra storia siano state documentate dalla televisione e dal cinema. Il prossimo incontro è previsto per

domenica 30 gennaio nella sala Sinopoli con Salvatore Lupo, docente di storia contemporanea all'Università di Palermo, che affronterà la marcia dei fascisti su Roma del 22 ottobre 1922. Il 13 febbraio il professor Alberto Melloni dell'Università di Modena ripercorrerà le tappe della formazione del Concordato del '29. Queste lezioni di storia, oltre ad essere un'ottima occasione di arricchimento culturale, sono anche uno strumento indispensabi-

le per comprendere i nodi cruciali che hanno formato quell'identità nazionale che oggi vive una profonda crisi. Ripercorrere il nostro passato può servire a ritrovare fiducia per il futuro del nostro paese che ha già vissuto momenti molto difficili e di diffidenza



reciproche. Le lezioni, che si concluderanno il 29 maggio, sono state realizzate dagli Editori Laterza in coproduzione con la Fondazione Musica per Roma e con il contributo di Acea e UniCredit Group. Ogni biglietto ha il costo di 8 euro. Il calendario delle lezioni è disponibile sul sito internet dell'Auditorium all'indirizzo www.auditorium.com/eventi/extra

Roberto Vincenzo Ilardi
roberto.ilardi@vocequattro.it

"Comincia con un fiore per caso il mio giardino" di Valeria Corsi

Il coraggio di fare poesia oggi

Una silloge di versi nati per caso, propedeutico alla ricerca di se stessi. Da leggere per fermarsi a pensare

Se si volesse dare oggi la definizione di testo letterario obsoleto sicuramente il riferimento spetterebbe alla poesia. Nell'epoca del e-book, tramite i network più attuali, si legge per conoscere le nuove tendenze letterarie, si legge perché il libro è un "cult" o perché l'autore è "trendy", ma poco si legge per provare delle emozioni e capire i messaggi dell'animo di un poeta. E' per questo che oggi per scrivere e pubblicare poesie ci vuole coraggio, ma qualcuno trova ancora l'ardire di farlo. Valeria Corsi, docente residente nel quarto mu-

nicipio, è una poetessa emergente e lo scorso 12 dicembre, presso il locale "Il baffo della Gioconda", situato nel quartiere San Lorenzo, ha presentato il suo primo libro di poesie "Comincia con un fiore per caso il mio giardino". Una silloge di versi in cui trapassano tutte le emozioni e la ribellione di un animo sensibile, delicato che soffre per essere stato catapultato in un mondo bistrattato, malvagio, indif-

ferente. Un mondo in cui la materia è al primo posto e le emozioni restano incapsulate, svilite e repressi. Il suo animo poetico ne esce vincente, lei non si arrende e ha il coraggio di gridarla la sua rabbia, tramite la poesia. Nascono quindi per caso le sue poesie, come atto di libertà e d'amore e si comparano perfettamente ai fiori di un giardino a primavera, madre incontestabile della rinascita. Valeria, nel comporre le sue poesie, ha uno stile fresco, leggero e personale. Esprime pienamente le sane contraddizioni di un'umanità che soffre,



Valeria Corsi

ma che non vuole perdere la dignità e lotta per la difesa della genuinità dei valori che contraddistinguono un animo profondamente sensibile e attento. Lo esprime nei suoi versi, canalizzando in modo mirabile le sue sensazioni fresche e vere come i fiori nati per caso in un incantevole giardino della bella stagione. E per le emozioni è ancora primavera.

Alba Vastano

Bellezze, spettacolo e divertimento al teatro Viganò

“La più bella in Italia” in IV Municipio

Il pubblico ha partecipato numeroso a questo nuovo e atipico concorso che ha visto premiare una ragazza pugliese ed una romana

più bella in Italia”, tenutasi lo scorso 8 gennaio al Teatro Viganò. La selezione prevedeva due categorie di altezza: una per le ragazze di statura superiore al metro e 68, l'altra per quelle inferiori. Emanuela Tardio, diciassettenne pugliese, è risultata vincitrice in quest'ultima categoria, mentre Giulia Saturno, ventenne romana, ha vinto fra le ragazze più alte. Oltre che con la classica corona, le ragazze sono state premiate con un contratto di lavoro col settimanale Grand Hotel. Assegnate la fasce di Miss



IV Municipio, Eleganza, Cinema, Sorriso, Fotografia, Internazionale, Fashion, Glamour, Beauty.

In gambissima. Le 28 ragazze arrivavano da selezioni regionali, ambascia-

trici della bellezza di ciascun territorio. La Puglia è stata la più rappresentata. Di 12 anni la più giovane in gara. Tra le finaliste due giovani di origine egiziana, una bulgara e una rumena, integrate nella realtà italiana. La serata è stata intervallata con lo spettacolo della scuola di Flamingo Rocha Pepe di Ostia e dalla bella voce di Donatella D'Andrea. Tanta l'allegra col cabaret di Nino Taranto, come del resto la simpatia di una finta Valeria Marini protagonista dello sketck

“C'è pAsta per te” di Igor, Melania e Crisfi. La “diva” ha accompagnato i giurati a premiare le Miss. A rappresentare il IV Municipio il vice presidente del Consiglio Municipale, sostenitore della serata nel nostro territorio, Walter Scognamiglio e l'assessore all'Ambiente Antonino Rizzo. Premiati gli sponsor con gli Oscar della Serata. Lo spettacolo, organizzato da “GT Eventi” e la “Blanc Model Agency”, è stato condotto dal simpatico Gabriele Marconi e dalla marina di eccezione Chiara Giallonardo.

Elena Galifi

Il territorio del IV Municipio è toccato l'onore di ospitare la serata finale della prima edizione del concorso nazionale “La

Un successo il “Gobbo di Notre Dame” in musica

Ultime due repliche il 15 e 16 gennaio al Cineteatro 33 di via del Gran Paradiso

Il 15 e 16 gennaio sarà possibile assistere presso il Cineteatro33 di via del Gran Paradiso alle ultime due repliche dello spettacolo “Il gobbo di Notre Dame”. Circa una sessantina di persone della compagnia “Padri e figli” facente capo alla parrocchia del Ss. Redentore hanno collaborato alla realizzazione di questo musical ispirato all'omonimo film animato della Disney. Il par-

Rai, persone che ci sanno dare i consigli giusti”. La conferma dell'impiego di tali professionalità viene lampante da un allestimento tanto semplice quanto ingegnoso e gradevole, con gli scenari proiettati sul fondale, e da un trucco capace di cambiare letteralmente i connotati a Paolo Corini, l'attore che interpreta il personaggio del titolo. Insieme a lui sul palco una Esmeralda graziosa e sbarrazzina (Martina Brunamonti), un cavaliere elegante come si conviene al ruolo (Gianni Sacchetti) e un “cattivo” che più cattivo non si può (Ugo Pagnozzi), oltre a tre simpatiche statue parlanti (Laura Ananasso, Fabio de Angelis e Antonello del Duca). Un cast dimo-



stratosi affiatatissimo cui non poteva che arridere il successo, con tanto di bis richiesto a gran voce dal numeroso pubblico la sera della prima.

stratosi affiatatissimo cui non poteva che arridere il successo, con tanto di bis richiesto a gran voce dal numeroso pubblico la sera della prima.

Alessandro Pino

«Un bel gioco dura...molto» al teatro Viganò

La storia di un gruppo di giocattoli rotti è stata interpretata da mimi disabili e volontari della Asl Roma A.

Con loro il doppiatore Mino Caprio

Al teatro Viganò di piazza Fradeletto è andato in scena il 18 dicembre uno spettacolo di mimi intitolato “Un bel gioco dura...molto”. A interpretare la storia di un gruppo di giocattoli rotti

stici. Credo che emerga in maniera lampante in questo spettacolo, oltre il tema che i giocattoli rotti non sono da buttare ma servono sempre, il senso di leggerezza e di felicità che hanno saputo trasmettere questi attori». Emozionato al termine della rappresentazione il regista Gabriele Ducros: «Questi sono i miei insegnanti: mi hanno insegnato a vivere e auguro a tutti un'esperienza così». Il numeroso pubblico in sala ha sancito il successo dello spettacolo con un lungo applauso al punto che il vicepresidente del consiglio del IV Municipio, Walter Scognamiglio, intervenuto per premiare con una targa i responsabili del progetto, ha invitato la compagnia presso la parrocchia Ss. Maria Assunta per una replica.



lontari che frequentano i laboratori di attività teatrali della Asl Roma A. Con loro sul palco, nel ruolo della voce narrante, il doppiatore Mino Caprio, noto per aver prestato la sua voce a numerosi personaggi del cinema e della tv, che ha così commentato: «È un'iniziativa meritoria, non posso che ringraziare il demiurgo di questa operazione altamente professionale che risponde al nome di Gabriele Ducros. I ragazzi, giovani e meno giovani, sono stati fanta-

lontari che frequentano i laboratori di attività teatrali della Asl Roma A. Con loro sul palco, nel ruolo della voce narrante, il doppiatore Mino Caprio, noto per aver prestato la sua voce a numerosi personaggi del cinema e della tv, che ha così commentato: «È un'iniziativa meritoria, non posso che ringraziare il demiurgo di questa operazione altamente professionale che risponde al nome di Gabriele Ducros. I ragazzi, giovani e meno giovani, sono stati fanta-

(A.P.)

Offriamo un lavoro autonomo e indipendente

Vendere gli spazi pubblicitari per questo giornale

Sei ambiziosa, dinamica, intraprendente?

Fissa un appuntamento al n. 392.912 44 74 o 06.8805747

Uscirà in estate sia in versione berlina che hatchback

Chevrolet Sonic, l'Aveo in salsa Usa

Due lunghezze diverse e due filosofie di viaggio per uno stesso modello. Assetto elaborato dai tecnici Corvette. Ricco equipaggiamento

Le due versioni di questo modello differiscono per dimensioni, hanno lo stesso passo (2,52 metri) ma la lunghezza della berlina è di 4,39 metri, mentre la cinque porte supera appena i 4.

Il tutto si traduce in un vano di carico maggiore



e 200 Nm di coppia compresa fra i 1.850 e i 4.900 giri, un 1.8 litri da 135 CV e 167 Nm a 3.800 giri che può essere abbinato a un cambio automatico.

Del tutto particolare l'assetto, sviluppato in collaborazione

con i tecnici Corvette. In breve, per l'anteriore si tratta di sospensioni MacPherson, con molle elicoidali e barra stabilizzatrice mentre per il posteriore è stato scelto un sistema semi indipendente con barra di torsione. Il tutto coadiuvato dall'Esp (Stabili-

Trak) e dal servosterzo elettronico.

Tutte e due le versioni godono di un ricco equipaggiamento di serie. Fra gli accessori inseriti, dieci airbag, Abs con Ebd, sistema multime-

diale OnStar per gestire radio, sistema di navigazione e chiamata d'emergenza in caso di incidente. Fra gli optional, cerchi di lega da 17" con pneumatici sportivi.

Nicola Sciamamè



È l'europea Aveo, ma in versione americana quella che Chevrolet ha presentato al Naias di Detroit. È la Sonic, in vendita a partire dalla prossima estate in versione berlina e hatchback (due volumi).

per la tre volumi, che raggiunge i 539 litri, contro i 397 della hatchback. Le due versioni saranno assemblate nello stabilimento di Orion, nel Michigan, e saranno motorizzate con i propulsori della Cruze, un 1.4 litri turbo da 138 CV



AUTOCARROZZERIA
La Nuova Auto 94 s.n.c.
di Lupetto Carlo & Figli
Via J. Passavanti, 36
(Traversa Via della Bufalotta)
Tel. Fax 06.87.12.12.15
Convenzionata con tutte le compagnie Assicuratrici e Flotte Aziendali con legale in sede
AUTO DI CORTESIA GRATUITA

di Marsilli Elisabetta
C.E.V.E.M. sas
AUTONOLEGGIO
Via J. Passavanti, 36
(Traversa Via della Bufalotta)
Tel. Fax 06.87.12.12.15
Cell. 335.6104728 - 393.9112449

Autofficina Elettrauto
di Roberto Santiloni
Via Salaria, 1521
Settebagni
Tel. 06.8887441
Cell. 339.4790966

SUPER CARBURANTI
Cinquina
Benzine • Gasolio
GPL • METANO
Autolavaggio
Roma • Via Tor San Giovanni, 35 • Tel. 0687121870

Affascinante, maschile, ancora più spigolosa, la naked più desiderata. Tanti accessori disponibili

Kawasaki Z750R, come non amarla

Frontale sempre più spigoloso con due "bocche" alla base, capolino accennato e fari a "bolle". L'ultima versione della sportiva Kawasaki Z750R è ancora più accattivante. Rimodellati frecce, pedane racing in alluminio, copricatena, manopole. Modello di successo, ha un nuovo avantreno derivato dalla Z1000: una nuova forcella a steli rovesciati da 41 mm e regolabile su entrambi gli steli sia nel precarico della molla, sia nell'idraulica in estensione. L'impianto frenante rispetto alla versione precedente (antre ottobre) affianca nuove pinze ad attacco radiale a quattro pistoncini contrapposti con tubi in treccia e pompa radiale (Nissin) ai già collaudati dischi a margherita.

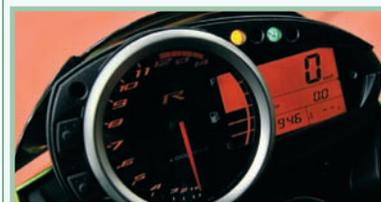


Inedito il forcellone posteriore, tutto in alluminio, con design moderno e aggressivo rispetto al precedente. Ammortizzatore con serbatoio separato e beverageggiato nuovo progettato nella sua funzione.

Unica modifica al telaio l'attacco del canotto di sterzo. Identico il motore da 105,6 CV, molto lineare nell'erogazione della potenza. Disponibile nelle colorazioni Flat Ebony, Candy Lime, Green-Ebony e anche in versione con Abs.

Fra gli accessori a disposizione, lo scarico Akrapovic, sella scamosciata, tamponi paramotori e altro ancora.

NiSc





TUTTO IL 2011 NEL SEGNO DELLA FORMA FISICA.

**365 GIORNI DI PALESTRA
A MENO DI 2 EURO AL GIORNO*.**

*ISCRIZIONE ESCLUSA



06 885616 • www.salariasportvillage.it